



INTESA SANPAOLO  
PREVIDENZA

# Bilancio 2013





**INTESA SANPAOLO  
PREVIDENZA**

## Assemblea ordinaria della Società: Prima convocazione: 31 marzo 2014

**Intesa Sanpaolo Previdenza Sim S.p.A.**

Capitale sociale: € 15.417.500 i.v. Sede legale: Milano, Viale Stelvio, 55/57 Uffici Amministrativi: Milano, Viale Stelvio, 55/57 Codice fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione al Registro Imprese n. 11511390152 R.E.A. n. 1471160 Iscrizione all'albo Consob Delibera n. 11761/98 al n. 140 Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia Socio Unico Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari. Telefono (02) 890403.1 Fax (011) 0931196 Indirizzo Internet: [www.intesasanpaoloprevidenza.it](http://www.intesasanpaoloprevidenza.it)



---

# Sommario

<b>Azionista</b>	<b>4</b>
<b>Cariche Sociali e Società di Revisione</b>	<b>5</b>
<b>BILANCIO DI INTESA SANPAOLO PREVIDENZA SIM</b>	
<b>Dati di Sintesi</b>	<b>9</b>
<b>Indicatori Economici e Patrimoniali</b>	<b>13</b>
<b>Relazione sulla Gestione</b>	<b>17</b>
<b>Prospetti Contabili</b>	<b>33</b>
Stato Patrimoniale	35
Conto Economico	36
Prospetto della redditività complessiva	36
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	37
Rendiconto Finanziario	38
<b>Nota integrativa</b>	<b>39</b>
Parte A – Politiche contabili	41
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	52
Parte C – Informazioni sul Conto Economico	66
Parte D – Altre informazioni	74
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>83</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>89</b>
<b>Allegati</b>	
Elenco dei principi contabili IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea	95
Schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico della Controllante Intesa Sanpaolo S.p.A.	98

---

## Azionista

Al 31 dicembre 2013 partecipa al capitale della Società

Intesa Sanpaolo S.p.A. quota 100%

---

# Cariche Sociali

## Consiglio di Amministrazione

Presidente	Salvatore MACCARONE
Amministratore Delegato	Gianemilio OSCULATI
Consiglieri	Giuliano ASPERTI Gabriella CAZZOLA Gianroberto COSTA Enrico LIRONI Mario Romano NEGRI

## Collegio Sindacale

Presidente	Domenico BENZONI
Sindaci effettivi	Fabrizio ANGELELLI Mariella TAGLIABUE
Sindaci supplenti	Loredana AGNELLI Patrizia MARCHETTI

## Direzione Generale

Direttore Generale	Andrea LESCA
--------------------	--------------

## Società di Revisione

Kpmg S.p.A.





**Bilancio di Intesa Sanpaolo  
Previdenza Sim**



# Dati di Sintesi



# Dati economici e patrimoniali

(migliaia di euro)

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni	
			assolute	%
<b>DATI ECONOMICI</b>				
Interessi netti	716	766	(50)	(6,5)
Commissioni nette	13.047	8.570	4.477	52,2
Risultato dell'attività di negoziazione	(326)	391	(717)	n.s.
Altri proventi (oneri) di gestione	(19)	(85)	66	77,6
<b>Proventi operativi netti</b>	<b>13.418</b>	<b>9.642</b>	<b>3.776</b>	<b>39,2</b>
Oneri operativi	(7.222)	(7.360)	138	1,9
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>6.196</b>	<b>2.282</b>	<b>3.914</b>	<b>n.s.</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>3.609</b>	<b>1.625</b>	<b>1.984</b>	<b>n.s.</b>
<b>DATI PATRIMONIALI</b>				
Crediti verso clientela	4.854	2.697	2.157	80,0
Attività/Pass. fin. di negoziazione nette	21.049	20.870	179	0,9
Attività immobilizzate	3.038	3.055	(15)	(0,5)
<b>Totale attività nette</b>	<b>32.942</b>	<b>28.332</b>	<b>4.610</b>	<b>16,3</b>
Raccolta da clientela	19	11	8	72,7
Raccolta indiretta da clientela	1.903.092	1.526.891	376.201	24,6
Posizione interbancaria netta	1.416	1.342	74	5,5
Patrimonio netto	26.086	23.900	2.186	9,1
<b>STRUTTURA OPERATIVA</b>				
Dipendenti diretti	28	28	-	
Distacchi da altre società del gruppo	10	10	-	
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>-</b>	

---

## Indicatori di bilancio

Indici	31.12.2013	31.12.2012
<b>Indici di bilancio (%)</b>		
Crediti verso clientela/Totale attività nette	14,7	9,5
Attività immobilizzate/Totale attività nette	9,2	10,8
Raccolta gestita/Raccolta indiretta	100,0	100,0
<b>Indici di redditività (%)</b>		
Risultato netto da interessi e proventi assimilabili/Proventi operativi netti	5,3	7,9
Commissioni nette/Proventi operativi netti	97,2	88,9
Oneri operativi/Proventi operativi netti	(53,8)	(76,3)
Utile netto/Totale attività nette medie (ROA)	11,8	5,9
Utile netto/Patrimonio netto medio (ROE)	13,3	6,8
<b>Indici di rischio (%)</b>		
<b>Coefficienti patrimoniali</b>		
Attivo ponderato (migliaia di euro)	8.182	3.594

# Indicatori Economici e Patrimoniali





# Conto Economico Riclassificato

(Importi in euro)

Voci	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni	
			assolute	%
Interessi netti	716.117	765.998	(49.881)	n.s.
Commissioni nette	13.046.580	8.570.268	4.476.312	52,2
Risultato dell'attività di negoziazione	(326.125)	390.607	(716.732)	n.s.
Altri proventi (oneri) di gestione	(19.017)	(84.753)	65.736	77,6
<b>Proventi operativi netti</b>	<b>13.417.555</b>	<b>9.642.120</b>	<b>3.775.435</b>	<b>39,2</b>
Spese del personale	(2.553.005)	(2.631.697)	78.692	3,0
Spese amministrative	(4.668.656)	(4.406.087)	(262.569)	(6,0)
Ammortamento attività materiali e immateriali	0	(322.139)	322.139	n.s.
<b>Oneri operativi</b>	<b>(7.221.661)</b>	<b>(7.359.923)</b>	<b>138.262</b>	<b>1,9</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>6.195.894</b>	<b>2.282.197</b>	<b>3.913.697</b>	<b>n.s.</b>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(24.721)	20.544	(45.265)	n.s.
<b>Risultato corrente al lordo delle imposte</b>	<b>6.171.173</b>	<b>2.302.741</b>	<b>3.868.432</b>	<b>n.s.</b>
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(2.562.603)	(677.891)	(1.884.712)	n.s.
<b>Risultato netto</b>	<b>3.608.570</b>	<b>1.624.849</b>	<b>1.983.721</b>	<b>n.s.</b>

# I principali aggregati patrimoniali

(Importi in euro)

Attivo	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni	
			assolute	%
Cassa e disponibilità liquide	1.880	1.336	544	40,7
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	21.049.341	20.869.572	179.769	0,9
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	103.001	118.831	(15.830)	(13,3)
Crediti	10.112.201	5.813.205	(4.298.996)	74,0
Partecipazioni	10.000	10.000	-	-
Attività materiali	-	-	-	-
Attività immateriali	2.924.624	2.924.624	-	-
Attività fiscali	6.878	66.544	(59.666)	n.s.
Altre attività	737.655	211.030	526.625	n.s.
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>34.945.580</b>	<b>30.015.142</b>	<b>4.930.438</b>	<b>16,4</b>

Passivo	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni	
			assolute	%
Debiti	2.953.335	2.033.599	919.736	45,2
Passività fiscali	1.404.267	658.167	746.100	n.s.
Altre passività	4.113.560	3.054.506	1.059.054	34,7
Trattamento di fine rapporto del personale	358.171	334.028	24.143	7,2
Fondi per rischi ed oneri	30.000	35.000	(5.000)	(14,3)
Capitale	15.417.500	15.300.000	117.500	0,8
Riserve	7.060.177	6.974.993	85.184	1,2
Utile (perdita) di periodo	3.608.570	1.624.849	1.983.721	n.s.
<b>Totale del Passivo</b>	<b>34.945.580</b>	<b>30.015.142</b>	<b>4.930.438</b>	<b>16,4</b>

# Relazione sulla Gestione

---

## Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione

Al 31 dicembre 2013 la Società ha conseguito un risultato positivo di € 3.608.570, in netta crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, pari a € 1.624.849.

# Scenario di mercato

## IL MERCATO PREVIDENZIALE

Il mercato previdenziale conferma anche nel 2013 il trend degli ultimi anni, con una forte crescita del collocamento dei fondi pensione aperti e dei piani individuali pensionistici.

La diffusione degli strumenti di previdenza complementare prosegue a ritmi costanti, con patrimoni che crescono in modo più elevato rispetto ai tassi di incremento del numero di aderenti. Le masse gestite sono caratterizzate da tassi di crescita positivi per tutte le forme pensionistiche, favorite da contribuzioni stabili e dall'apporto positivo della gestione finanziaria.

### Mercato della previdenza complementare

Evoluzione annua	IV trimestre 2012	I trimestre 2013	II trimestre 2013	III trimestre 2013	IV trimestre 2013	Delta annuo %
Patrimonio (mln di euro)	104.401	106.968	108.014	110.490	113.135	8,4
N.ro Iscritti	5.829.000	5.941.000	6.043.000	6.109.000	6.224.000	6,8

Dati COVIP al 31/12/2013.

Relativamente alla singole forme di previdenza complementare, le forme pensionistiche destinate alle adesioni individuali risultano in crescita nel numero di aderenti, mentre i fondi pensione chiusi, per la loro natura più strettamente connessi al mercato del lavoro, vedono calare i propri iscritti.

Di seguito si riportano i dati al quarto trimestre 2013, relativi al mercato italiano aggregato per tipologia di strumento previdenziale.

### Iscritti e patrimonio

Forme previdenziali	N.ro Iscritti	Quota %	Patrimonio (mln di euro)	Quota %
Fondi Chiusi	1.951.000	31,4	34.504	30,5
Fondi Aperti	985.000	15,8	11.965	10,6
Fondi Preesistenti	659.000	10,6	48.010	42,4
PIP assicurativi	2.655.000	42,7	18.596	16,4
<b>Totale</b>	<b>6.224.000</b>	<b>100,0</b>	<b>113.135</b>	<b>100,0</b>

Dati COVIP al 31/12/2013.

Nel mercato dei fondi pensione aperti, Intesa Sanpaolo Previdenza SIM S.p.A. diventa il primo operatore in termini di aderenti mantenendo la seconda posizione in termini di patrimoni gestiti.

### Quote di mercato fondi pensione aperti dei principali *competitor*

Società	N.ro Iscritti	Quota %	Patrimonio (mln di euro)	Quota %
Arca	130.102	13,5	1.844	16,3
Intesa Sanpaolo Previdenza	173.169	17,9	1.553	13,8
AXA MPS Vita	83.639	8,7	669	5,9
Altri	578.968	59,9	7.224	64,0
<b>Totale</b>	<b>965.878</b>	<b>100,0</b>	<b>11.290</b>	<b>100,0</b>

Elaborazione Intesa Sanpaolo Previdenza su dati IAMA Consulting al 30/09/2013.

---

## Andamento dei mercati

Il 2013 è stato caratterizzato da una accelerazione della crescita economica globale, sostenuta dall'azione di politica monetaria delle principali banche centrali. Nell'area Euro è proseguito il processo verso una maggiore stabilità finanziaria da parte dei paesi, tra cui l'Italia, al centro dell'attenzione nell'ultimo triennio per i timori legati alle loro finanze.

Lo scenario macroeconomico positivo ha favorito ottime performance dei mercati azionari sviluppati, che sono stati caratterizzati anche da una riduzione della volatilità rispetto agli scorsi anni. I mercati obbligazionari hanno invece conseguito rendimenti solo moderatamente positivi, e negativi nel caso dei titoli di stato USA, in conseguenza del rialzo dei tassi di interesse causato dai timori dell'inizio della riduzione delle misure espansive di politica monetaria.

### QUADRO MACROECONOMICO

L'evoluzione dello scenario è stata complessivamente favorevole nel corso dell'ultimo anno.

I dati macro hanno confermato la graduale ripresa economica guidata dagli USA, dove il 2013 dovrebbe chiudersi con una crescita del Prodotto Interno Lordo pari all'1,8%<sup>1</sup>. Le previsioni per il 2014, invece, sono per una crescita di poco inferiore al 3%, sostenuta dalla buona dinamica dei consumi, dalla ripresa degli investimenti delle imprese e dall'espansione del settore edilizio e soprattutto supportata dalle politiche monetarie e fiscali. Sul fronte della politica fiscale, dopo che l'impasse politica aveva portato nello scorso mese di ottobre allo "shutdown" (la chiusura delle attività gravanti sul bilancio federale non ritenute essenziali), le attese sono per un accordo che permetta di approvare un budget con indicazioni sul prossimo biennio e quindi evitare un ripetersi dei tagli automatici alle spese. Anche la politica monetaria continuerà a sostenere la crescita: il programma di acquisto di titoli obbligazionari da parte della Federal Reserve, visti i miglioramenti dei dati su crescita e mercato del lavoro, sarà ulteriormente ridotto, ma la politica resterà accomodante e la banca centrale cercherà di controllare il rialzo dei rendimenti dei titoli di stato a medio e lungo termine.

Nell'area euro il 2013 ha segnato il ritorno alla crescita nel corso del secondo trimestre, dopo sei trimestri con segno negativo, del PIL. Questo trend positivo dovrebbe continuare nel prossimo anno, con una crescita attesa per il 2014 vicina all'1%, dopo che l'anno in corso si chiuderà con un tasso di crescita dell'ordine del -0,4%. La crescita sarà trainata principalmente dagli investimenti delle imprese (macchinari ed attrezzatura), mentre sarà ancora debole la dinamica dei consumi. Proseguirà la fase di restrizione fiscale, che ha ridotto notevolmente le preoccupazioni sulla stabilità finanziaria di alcuni paesi dell'area, ma l'impatto sulla crescita sarà limitato ed inferiore rispetto agli anni scorsi. Per quanto riguarda la politica monetaria, le attese sono di un proseguimento della fase di politica accomodante, con la BCE che, in un quadro di inflazione attesa più vicina all'1% che al target del 2%, sarà eventualmente pronta ad intervenire in caso lo reputi opportuno in chiave di sostegno alla crescita.

Lo scenario di fondo rimane pertanto complessivamente favorevole, con la ripresa globale guidata dagli USA. Non vanno però trascurati alcuni fattori di rischio. Tra questi, oltre ai problemi legati alla crisi del debito nell'Eurozona, meno pressanti ma non ancora del tutto risolti, va monitorato il rallentamento delle economie emergenti, che potrebbero essere maggiormente sensibili alla possibile inversione del ciclo di politica monetaria negli Stati Uniti.

### ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI

Il quadro macroeconomico in miglioramento precedentemente descritto ha favorito ottime performance dei mercati azionari nel corso dell'anno. La performance realizzata nel 2013 dall'indice MSCI World, rappresentativo delle principali Borse mondiali ed espresso in valuta locale, è stata infatti pari al 28,9%. A livello di singole aree geografiche, in tutte le economie "mature" il rendimento del mercato azionario ha oscillato tra il 20% ed il 30%: ad esempio la performance dell'indice MSCI Euro è stata pari al 22,8%, con una accelerazione nel terzo e quarto trimestre dell'anno. L'indice MSCI USA ha invece reso il 31,8% da inizio anno, con rendimenti nel primo e quarto

---

<sup>1</sup> Dati macroeconomici e previsioni tratti dallo "Scenario macroeconomico trimestrale" del Servizio Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, Dicembre 2013

trimestre superiori al 10%. Meno brillanti invece le Borse dei mercati emergenti, con rendimenti annui del 3,4% (MSCI Emerging Markets).

Meno brillanti le performance dei mercati obbligazionari, in particolare dei titoli di stato, a causa del rialzo dei tassi di interesse conseguente al timore della fine delle politiche monetarie espansive. La performance dell'obbligazionario area Euro (misurata dall'indice JP Morgan Emu) è stata pari al 2,4%, mentre quella dei titoli di stato USA (indice JP Morgan Usa, espresso in USD) è stata negativa (-3,4%).

## LE PERFORMANCE DEI FONDI PENSIONE

Nel corso del 2013 i fondi pensione istituiti o gestiti dalla Società hanno conseguito un rendimento medio netto, ponderato per i rispettivi patrimoni, del 6%. Le performance sono state positive sulla quasi totalità dei comparti (29 su 31, corrispondenti al 94% dei patrimoni gestiti). Il range dei rendimenti medi per tipologia di comparto va dall'1,0% dei comparti monetari al 13,9% di quelli azionari.

Le performance sono state particolarmente positive sulle linee con una percentuale di investimenti azionari più elevata, grazie ai rendimenti delle Borse precedentemente esposti ed alla posizione di sovrappeso della componente azionaria mantenuta pressoché costantemente nel corso dell'anno. Più contenute le performance dei comparti a carattere obbligazionario, coerentemente con i livelli dei rendimenti dei mercati dei titoli di stato.

In particolare le performance sulle differenti tipologie di linea d'investimento, ponderate per i rispettivi patrimoni, sono state nel corso del 2013:

- comparti monetari: il rendimento è stato positivo (+1,1%), seppure inferiore rispetto al benchmark (+1,7%); da notare come la remunerazione della liquidità sia stata nel corso dell'anno particolarmente bassa: ad esempio l'indice JPM Emu Cash ha reso circa lo 0,2%, mentre l'indice Mts Bot ha reso l'1,1%;
- comparti obbligazionari: anche in questo caso il rendimento, al netto di costi e fiscalità, da inizio anno è stato positivo (1,8%) ma leggermente inferiore di quello dei benchmark (+2,3%);
- comparti garantiti: il rendimento è positivo (+3,6%) e superiore al benchmark (+2,3%); tale performance rispecchia l'andamento del mercato dei titoli di stato italiani a breve termine, che costituisce l'asset class di investimento principale per tale tipologia di comparto; inoltre il sovrappeso della componente azionaria ha favorito l'extra-performance rispetto ai benchmark; la performance è estremamente positiva anche nel confronto con il tasso di rivalutazione del TFR, che costituisce l'obiettivo di rendimento, sul medio periodo, di questa tipologia di comparto, che è stato pari all'1,7%;
- comparti bilanciati: i rendimenti sono positivi (+7,4%), in linea con quelli conseguiti dai benchmark (7,5%);
- comparti azionari: il rendimento è positivo (+13,9%) e superiore rispetto a quello dei benchmark (+13,4%); il sovrappeso della componente azionaria per larga parte del periodo ha reso possibile, per i comparti azionari e bilanciati, l'ottenimento di buoni risultati sia in valore assoluto, che relativamente ai benchmark;
- comparti con obiettivo di rendimento: i comparti del FPA Il Mio Domani hanno riportato dei rendimenti positivi (7,7% in media), largamente superiori rispetto agli obiettivi di rendimento.



---

# Andamento della gestione

## LA SOCIETÀ

### ORGANI SOCIETARI ED ESPONENTI

In data 18 marzo 2013 l'Assemblea Ordinaria dei Soci oltre ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2012 ha deliberato, la nomina – determinando il relativo compenso – del Collegio Sindacale, per il triennio 2013-2014-2015, così composto:

- Domenico Benzoni: Presidente del Collegio Sindacale;
- Fabrizio Angelelli; Sindaco Effettivo;
- Mariella Tagliabue: Sindaco Effettivo;
- Loredana Agnelli; Sindaco Supplente;
- Patrizia Marchetti: Sindaco Supplente.

La medesima Assemblea ha deliberato il conferimento dell'incarico di revisione dei conti alla società di revisione Kpmg S.p.A. per le attività legate alla revisione legale del bilancio individuale e alla revisione contabile della relazione semestrale, per i nove esercizi relativi al periodo 2013-2021.

L'Assemblea Ordinaria del 18 marzo 2013, si è chiusa il 28 marzo 2013 con la presa d'atto e l'approvazione della Relazione sulle politiche di remunerazione redatta in conformità con le disposizioni di vigilanza e con l'indirizzo condiviso a livello di Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28 marzo 2013, ha provveduto ad effettuare la valutazione delle dichiarazioni rese dai componenti effettivi del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 36 del D.L. 201/11, dalle quali non sono emerse situazioni di incompatibilità. Gli esiti degli accertamenti verbalizzati dal Consiglio di Amministrazione sono stati inviati alla Consob.

Il Consiglio di Amministrazione in data 25 luglio 2013 ha provveduto ad effettuare la verifica annuale delle situazioni di concorrenza sopravvenuta ex art. 36 del D.L. 201/2011, in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione. Dalle verifiche non sono emerse situazioni di incompatibilità ed i relativi esiti riportati a verbale sono stati comunicati a Consob.

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In data 28 febbraio 2013, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aggiornamento della Relazione sulla Struttura Organizzativa.

Gli aggiornamenti principalmente riguardano:

- il passaggio di attribuzioni dall'Unità Organizzativa Affari Legali e Societari all'Unità Organizzativa Amministrazione Clienti delle attività relative all'istruttoria delle pratiche di liquidazione dei fondi pensione aperti e delle anticipazioni del Fondo di Gruppo;
- l'istituzione di un servizio esterno di assistenza telefonica rivolto a clienti e filiali che è andato a sostituire il servizio on demand prestato in precedenza dal personale della Società.

Nella medesima riunione il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato l'aggiornamento del Funzionigramma aziendale.

### ANTIRICICLAGGIO

Nel corso del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2013 è stata presentata dal Responsabile Antiriciclaggio, alla luce del Provvedimento di Banca d'Italia relativo a disposizioni attuative, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari e degli altri soggetti che svolgono attività finanziaria a fini di riciclaggio e finanziamento al terrorismo, la Relazione annuale.

## RENDICONTI DEI FONDI PENSIONE APERTI, BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

Il Consiglio di Amministrazione, in data 28 febbraio 2013, ha deliberato l'approvazione dei rendiconti di tutti i Fondi Pensione aperti istituiti dalla Società e il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2012.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, in data 18 marzo 2013, ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2012 registrando un utile di esercizio pari a euro 1.624.849 che, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha approvato di destinare per il 95% (pari a € 1.543.607,00) in distribuzione all'azionista e per il 5% a riserva legale (come previsto dall'articolo 2430 Cod. Civ.).

### D. LGS. 231/2001: RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI

Nell'ambito delle riunioni del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2013 e del 25 luglio 2013 l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001 ha presentato le relazioni semestrali, dalla quali non sono emersi aspetti significativi da segnalare in merito all'osservanza del Modello adottato.

Si segnala che, in data 24 ottobre 2013, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aggiornamento del Modello con particolare riferimento all'evoluzione del seguente contesto normativo:

- i) la legge n. 190/2012 ha introdotto alcune misure di rafforzamento della trasparenza nell'attività della pubblica amministrazione e nella repressione penale del fenomeno della corruzione; gli effetti sul Modello hanno riguardato:
  - la ridefinizione del profilo di alcuni reati tipici nei rapporti con la pubblica amministrazione (concussione/ induzione indebita, corruzione) con introduzione di nuovi reati (traffico di influenze);
  - l'inserimento fra i reati presupposto di quelli di "Induzione indebita a dare o promettere utilità" (che non ha determinato la necessità di una specifica mappatura del rischio, essendo già stato oggetto della verifica effettuata con riguardo all'area sensibile reati contro la pubblica amministrazione) e di "Corruzione tra privati", quanto alla sola condotta attiva del corruttore (che ha richiesto un'attività di mappatura del rischio percepito di commissione del reato che, nel maggio scorso, ha interessato tutte le strutture organizzative della Società e le cui risultanze sono state oggetto di illustrazione nell'ambito della nota informativa semestrale del Compliance Officer);
- ii) il D.Lgs. n. 109/12 ha ulteriormente ampliato il catalogo dei reati presupposto con quello relativo all'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

Si segnala infine che, nel periodo di riferimento, l'Organismo non ha ricevuto segnalazioni da parte del Management, dei Dipendenti della Società e dei Fornitori, in ordine a eventi o fatti passibili di ingenerare specifiche responsabilità ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

### OPERAZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE FORME PENSIONISTICHE ALL'INTERNO DEL GRUPPO

Le strategie di intervento nell'ambito della previdenza complementare del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito "Gruppo"), si collocano in un più ampio progetto di rilancio che il Gruppo ha intrapreso attraverso un rinnovamento dell'offerta dei prodotti e dei servizi di natura previdenziale, affiancato ad un piano di razionalizzazione dei prodotti pensionistici complementari già esistenti.

Secondo tale logica progettuale la società sta procedendo ad una progressiva razionalizzazione dell'offerta previdenziale attraverso operazioni di aggregazione delle forme pensionistiche complementari nel tempo istituite all'interno del Gruppo, volta al consolidamento e alla semplificazione dell'offerta.

Alla luce di tale premessa si segnalano due operazioni concluse nel primo semestre 2013:

- 1) Il Consiglio di Amministrazione, in data 28 febbraio 2013, ha deliberato l'operazione di Fusione per incorporazione del Fondo Pensione Aperto Previmaster nel Fondo Pensione Aperto PrevidSystem. Il progetto di fusione è stato comunicato alla COVIP e l'operazione si è perfezionata il giorno 31 maggio 2013.
- 2) Il Consiglio di Amministrazione, in data 28 marzo 2013, ha deliberato l'operazione straordinaria di acquisizione del FPA di Banca CR Firenze – Operazione con parti correlate e soggetti collegati. Tale operazione è stata preventivamente autorizzata dal Comitato Parti Correlate di Capogruppo e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo.

Il summenzionato Consiglio di Amministrazione ha approvato l'acquisizione del Fondo Pensione Aperto "CRF PREVIDENZA" da realizzare attraverso il conferimento del relativo ramo d'azienda conferendo mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato al fine di avviare tutti i conseguenti adempimenti autorizzativi nei confronti della COVIP.

L'Autorità di Vigilanza ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio dell'attività del Fondo CRF PREVIDENZA con provvedimento del 17 giugno 2013; in data 21 giugno 2013 si è riunita l'assemblea degli azionisti in sede straordinaria per deliberare in merito alla proposta di aumento del capitale di complessivi € 117.500, con

emissione di n. 235 azioni ordinarie prive di valore nominale, a un prezzo di sottoscrizione pari a complessivi € 117.500 a servizio dell'approvato conferimento del ramo di azienda; azioni ordinarie da riservare alla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A..

Contestualmente si è provveduto a modificare art. 5 dello Statuto Sociale aggiornando come segue: "Il Capitale Sociale è di Euro 15.417.500 ed è rappresentato da 30.835 azioni ordinarie".

L'atto di conferimento è stato stipulato in data 28 giugno 2013 con efficacia dell'operazione 30 giugno 2013.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 25 luglio 2013, ha provveduto secondo quanto richiesto dall'art. 2343 quater del codice civile (Fatti eccezionali o rilevanti che incidono sulla valutazione), cioè a verificare che, nel periodo intercorrente tra la data di riferimento della valutazione (31 dicembre 2012) e la data di efficacia del conferimento (30 giugno 2013), non siano intervenuti fatti nuovi rilevanti tali da modificare sensibilmente il valore dei beni conferiti, nonché la sussistenza dei requisiti di professionalità ed indipendenza in capo all'esperto che ha effettuato la valutazione.

Tale valutazione ha dato esito positivo pertanto si è provveduto al deposito dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese e, decorsi i termini, a consegnare a Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. le azioni emesse a servizio dell'aumento di capitale. In data 4 novembre 2013 Intesa Sanpaolo S.p.A. ha riacquisito le azioni in possesso di Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. ricostituendo la qualifica di Socio Unico.

Nell'ambito del processo di razionalizzazione della gamma dei prodotti all'interno del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione del 25 Luglio 2013 ha tra l'altro deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione dell'acquisito Fondo Pensione Aperto "CRF Previdenza" nel Fondo Pensione Aperto "Il Mio Domani" (fondo pensione target di Gruppo). L'efficacia della fusione è prevista per il 3 marzo 2014.

#### **MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL FONDO PENSIONE APERTO GIUSTINIANO**

Con riferimento al Fondo Pensione Aperto Giustiniano si precisa che Assicurazioni Generali S.p.A., con lettera del 28/11/2012, ha comunicato la formale disdetta della convenzione in essere, in scadenza il 25/11/2013, lasciando aperte alcune tematiche in ordine al mantenimento delle condizioni vigenti per i soggetti che esercitano il diritto alla prestazione pensionistica nel triennio successivo all'introduzione delle modifiche, come richiesto dai provvedimenti degli Organi di Vigilanza (Schema Regolamento Covip).

Tali tematiche sono state sottoposte all'Autorità di Vigilanza e condivise con la medesima che ha concesso una specifica deroga al riguardo, raccomandando alla società di rilasciare apposita informativa agli iscritti.

Conseguentemente, la Società ha ritenuto opportuno stipulare una nuova convenzione per l'erogazione delle rendite vitalizie con Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., adottando anche per il Fondo Pensione Aperto GIUSTINIANO, il medesimo ente erogatore, analogamente agli altri fondi pensione aperti istituiti.

Tale scelta ha comportato la modifica dell'allegato al Regolamento deliberata nell'ambito del Consiglio di Amministrazione del 6 giugno 2013.

In particolare, la nuova convenzione prevede, a scelta dell'aderente, l'erogazione di una rendita reversibile al 100% o al 50% su altro soggetto designato in caso di decesso e non è più prevista una rendita certa.

#### **GOVERNANCE DEI FONDI PENSIONE APERTI: NUOVE NOMINE**

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 25 luglio 2013 ha deliberato la nomina dei nuovi componenti dell'Organismo di sorveglianza del FPA Giustiniano, essendo il mandato scaduto e, contestualmente, accertandone i requisiti richiesti dalla normativa.

L'Organismo di sorveglianza del Fondo Pensione Aperto Giustiniano dal 25 luglio 2013 e con durata in carica triennale, risulta così composto:

- Prof. Giuseppe Mastromatteo, membro effettivo;
- Av. Paolo Bernardini, membro effettivo;
- Dott. Mario Ziantoni, membro supplente;
- Sig. Claudio Pulazzi, membro in rappresentanza aziendale di Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione, nella citata riunione del 25 luglio 2013, ha altresì provveduto a nominare il nuovo Responsabile dei Fondi Pensione Aperti "PrevidSystem", "Intesa MiaPrevidenza" e "Giustiniano", essendo scaduto il mandato – non più rinnovabile – dei Responsabili in carica (Prof. Anolli e Prof.ssa Locatelli).

Pertanto, dalla data della nomina e per un triennio, il nuovo Responsabile nominato con riferimento ai tre menzionati Fondi Pensione Aperti è il Prof. Giampaolo Crenca, in capo al quale il Consiglio ha provveduto altresì ad accertare i requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa.

## **RECEPIMENTO NORMATIVE DI GRUPPO E DI POLICY AZIENDALI**

Nel corso dell'esercizio la Società, in relazione a normative di Gruppo ed a policy aziendali ha, di tempo in tempo aggiornato la propria normativa aziendale assumendo i documenti redatti dalla Capogruppo.

In particolare, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2013 e del 28 marzo 2013 sono state recepite le seguenti "normative" emanate/aggiornate dalla Capogruppo:

- Aggiornamento del Codice Interno di Comportamento di Gruppo;
- Regole per le attività di comunicazione del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Si precisa altresì che il Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2013 ha preso atto della Relazione sulle remunerazioni dei componenti degli Organi Sociali, Direttori Generali e Dirigenti con Responsabilità strategiche, predisposta per il Gruppo da Intesa Sanpaolo sottoponendola all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria.

Infine si precisa che:

- Il Consiglio di Amministrazione, in data 2 maggio 2013, ha approvato per la relativa adozione le "Regole Aziendali per la gestione delle Operazioni con Parti Correlate di Intesa Sanpaolo e Soggetti Collegati del Gruppo.
- Il Consiglio di Amministrazione, in data 18 ottobre 2013, ha deliberato l'Aggiornamento dei Criteri per la classificazione e la valorizzazione degli strumenti finanziari detenuti dai fondi pensione aperti.
- Il Consiglio di Amministrazione, in data 12 dicembre 2013, ha approvato per la relativa adozione il Regolamento Aziendale per il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003.

## **OBBLIGHI INFORMATIVI NEI CONFRONTI DELLA CONSOB AI SENSI DELLA DELIBERA N. 17297 DEL 28 APRILE 2010**

Nel corso del primo trimestre, ai sensi della delibera Consob in oggetto, sono state presentate al Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle riunioni del 31 gennaio 2013 e 28 febbraio 2013 le seguenti Relazioni:

- Relazione annuale del Compliance Officer, relativa alle attività svolte nel 2012 ed a quelle programmate per il 2013, nonché l'informativa riassuntiva sui reclami ricevuti. Nell'ambito di tale relazione, sulla base delle verifiche effettuate dal Compliance Officer, non sono emerse gravi irregolarità, né sostanziali criticità nell'attività della Società e nella gestione dei Fondi Pensione.
- Relazione sull'Attività di gestione del Rischio predisposta dalla Funzione Risk Management, dalla quale non sono emerse sostanziali anomalie e/o particolari carenze sulla base delle verifiche svolte e segnalate, e sono stati individuati ambiti di miglioramento di alcuni presidi.
- La Relazione sull'attività di Revisione Interna svolta nel 2012 che non ha evidenziato sostanziali anomalie e/o particolari carenze sulla base delle verifiche svolte e segnalate. Con riferimento a tale attività il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano degli interventi presentato per l'anno 2013.
- Aggiornamento della Relazione sulle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori.

Tutte le Relazioni sono state inviate alla Consob ai sensi della delibera citata in oggetto, ai fini dell'adempimento dei correlati obblighi informativi.

## **SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008**

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2013 il Datore di Lavoro ha presentato la propria Relazione annuale fornendo un aggiornamento relativo alle attività complessivamente svolte in materia nel corso del 2012.

Il 25 Luglio 2013 è stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento della valutazione stress lavoro collegato per la relativa presa d'atto.

Il suddetto aggiornamento non ha evidenziato elementi di criticità.

## AMBIENTE E PERSONALE

Nel corso dell'esercizio 2013 l'organico risulta sostanzialmente invariato rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2012. Risulta composto da: 38 persone, di cui 28 dipendenti diretti, 7 distaccati dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A, 1 distaccato da Intesa Sanpaolo Group Services S.p.A e 2 distaccati da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. Si segnalano inoltre 2 distacchi parziali passivi (10% e 20%) e 3 distacchi parziali attivi (20% e 100%) con Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Il dettaglio della composizione e della variazione del personale è il seguente:

### Dettaglio composizione e movimenti personale

Inquadramento	Al 31/12/2012	Variazione Inquadramento	Uscite	Entrate	Al 31/12/2013
Dirigenti	1	-	-	-	1
Quadri direttivi (3°- 4° Liv.)	9	-	-	-	9
Quadri direttivi (1°- 2° Liv.)	4	-	-	1	5
Restante personale	14	1	1	-	13
<b>Totale (A)</b>	<b>28</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>28</b>
Tipologia	Al 31/12/2012	Variazione	Uscite	Entrate	Al 31/12/2013
Distacchi da altre società del gruppo	10	-	-	-	10
Stage	-	-	-	-	-
Lavoro a progetto	-	-	-	-	-
Lavoro interinale	-	-	-	-	-
<b>Totale (B)</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10</b>
<b>Totale complessivo personale impiegato (A+B)</b>	<b>38</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>38</b>

Dati al 31.12.2013.

Non vi sono stati né incidenti sul lavoro né attività con impatti di natura ambientale. Tuttavia nel primo semestre si rileva l'apertura e chiusura di due infortuni: il primo aperto in data 4 gennaio 2013 e chiuso il 3 aprile 2013 e il secondo aperto in data 30 maggio 2013 e chiuso in data 9 giugno 2013. Inoltre in data 22 dicembre 2013 si rileva l'apertura di un infortunio in itinere chiusosi in data 17 gennaio 2014.

## I PATRIMONI GESTITI E L'ATTIVITÀ COMMERCIALE

I patrimoni gestiti al 31 dicembre 2013 si attestano a circa € 1.925 milioni, riferiti per l'85% ai fondi pensione aperti istituiti dalla Società e per il 15% a mandati di gestione finanziaria di fondi pensione chiusi.

Nel corso del 2013 è avvenuta la fusione per incorporazione del fondo pensione aperto Previmaster nel fondo pensione aperto PrevidSystem e si è dato corso all'acquisizione del fondo pensione aperto CRF Previdenza da Banca CR Firenze.

Esaminando i fondi pensione aperti, il patrimonio si attesta a dicembre a circa € 1.629 milioni, in crescita del 30,44% rispetto a fine 2012: questo risultato è ascrivibile principalmente all'acquisizione del fondo pensione aperto "CRF Previdenza" e alla crescita delle masse gestite.

L'andamento degli attivi destinati alle prestazioni non è uniforme sui prodotti istituiti: la maggiore crescita si registra sul fondo pensione aperto Il Mio Domani (+70%) seguito da Giustiniano (+17%) mentre gli altri fondi hanno tassi di crescita inferiori al 7%.

La raccolta netta si conferma positiva anche nel 2013, con flussi netti pari a € 93 milioni, concentrati principalmente nel fondo pensione aperto Il Mio Domani alimentato dalle iniziative promosse dalle reti distributive del Gruppo. Il fondo pensione aperto PrevidSystem e il fondo pensione aperto Intesa MiaPrevidenza, fanno registrare una raccolta netta negativa.

Per PrevidSystem il dato è ascrivibile principalmente alle uscite per riscatto di aderenti collettivi mentre, per Intesa MiaPrevidenza, il fenomeno è imputabile ai trasferimenti promossi da reti di vendita no captive non più collocatrici attive. Rispetto ad inizio anno, il numero complessivo degli aderenti ai fondi pensione aperti ha raggiunto 177.303 unità, con una crescita rilevante rispetto al 2012 (+65%) per effetto sia del rilancio commerciale sia dell'acquisizione del fondo pensione aperto CRF Previdenza.

La rinnovata attività commerciale è stata supportata dall'ampliamento degli orari del Servizio Clienti nelle fasce orarie preserali e il sabato mattina, in coerenza con il prolungamento di orario delle filiali del Gruppo.

Con 57.467 iscritti il fondo pensione aperto Il Mio Domani, su cui sono focalizzate le iniziative della capogruppo, si conferma il primo prodotto per numero di aderenti.

In questo ambito di offerta le adesioni risultano essere concentrate principalmente nella forma individuale, mentre meno del 15% degli iscritti destinano flussi di TFR ai fondi della Società.

## Raccolta e Patrimoni

(Importi in euro)

<b>Fondi Pensione Aperti</b>	<b>Patrimonio gestito 31.12.2012</b>	<b>Raccolta netta 31.12.2013</b>	<b>Patrimonio gestito 31.12.2013</b>
PrevidSystem	709.285.190	-2.257.795	756.614.271
Intesa MiaPrevidenza	328.182.201	-6.190.794	343.589.407
Il Mio Domani	157.826.264	97.053.107	267.912.471
Giustiniano	43.760.622	3.234.125	51.346.505
Previmaster	10.165.882	-181.386	-*
CRF Previdenza	-	1.012.505	210.000.111
<b>Totale Fondi Pensione Aperti</b>	<b>1.249.220.159</b>	<b>92.669.762</b>	<b>1.629.462.765</b>
<b>Fondi Pensione Chiusi</b>	<b>Patrimonio gestito 31.12.2012</b>	<b>Raccolta netta 31.12.2013</b>	<b>Patrimonio gestito 31.12.2013</b>
Fondo Pensione per il personale non dirigente delle Aziende del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo	274.772.569	7.396.824	292.625.541
Fondo Pensione Dirigenti Banca Intesa	2.897.952	-59.284	3.105.479
<b>Totale Fondi Pensione Chiusi</b>	<b>277.670.521</b>	<b>7.337.540</b>	<b>295.731.020</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.526.890.680</b>	<b>100.007.302</b>	<b>1.925.193.785</b>

\* Incorporato in corso d'anno nel fondo Previdsystem.

I patrimoni dei fondi pensione chiusi sono pari a € 296 milioni, in crescita del 6,50% da inizio anno. Le masse gestite di questa classe di prodotti sono rappresentate quasi interamente dal mandato per la gestione di un comparto del Fondo Pensione per il personale non dirigente delle Aziende del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo. Relativamente ai flussi, si segnala una raccolta netta di circa € 7,3 milioni, pari al 2,6% dei patrimoni gestiti a inizio periodo.

Intesa Sanpaolo Previdenza SIM S.p.A. gestisce complessivamente 310.691 posizioni pensionistiche, di cui 177.303 riferite a fondi pensione aperti, mentre 133.388 relative a mandati di gestione amministrativa acquisiti da soggetti terzi: 25.560 iscritti a fondi pensione chiusi e 107.828 aderenti a fondi pensione aperti e piani individuali previdenziali di società terze.

## RISULTATO DELLA GESTIONE

Il risultato di periodo presenta un utile di € 3.608.570 in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, pari a € 1.624.849.

Il periodo chiuso al 31 dicembre 2013, se confrontato con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, presenta una crescita del margine commissionale netto (+ € 4.476.312 rispetto al 31 dicembre 2012) dovuto principalmente all'aumento delle commissioni di gestione finanziaria (+ € 4.201.494) legate all'incremento delle masse gestite. L'aumento è parzialmente compensato dall'incremento delle commissioni passive legate ai patrimoni gestiti (+ € 1.102.122 rispetto al 31 dicembre 2012) quali le commissioni di delega finanziaria e di collocamento. Al positivo incremento del margine commissionale hanno contribuito anche i ricavi generatisi dall'attività di service amministrativo svolto dalla Società (+ € 92.620 rispetto al 31 dicembre 2012).

Un contributo positivo viene anche dalla gestione del patrimonio di proprietà che registra un margine positivo di € 389.992 (€ 1.156.605 al 31 dicembre 2012).

Gli oneri operativi, pari a € 7.221.661, rimangono sostanzialmente invariati se confrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente (€ 7.359.923 al 31 dicembre 2012).

Le imposte sul reddito dell'operatività corrente, pari a € 2.562.603, presentano, se confrontate con lo stesso periodo dell'anno precedente, un incremento di € 1.884.712 (€ 677.891 al 31 dicembre 2012) dovuto principalmente al forte incremento del margine commissionale e all'unatantum IRES pari all'8,5%.

## RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Al 31 dicembre 2013 la Società è controllata direttamente da Intesa Sanpaolo S.p.A.. E', a tutti gli effetti, all'interno del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, quindi, assoggettata all'attività di Direzione e Coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.. La Società non detiene partecipazioni nella Controllante.

I rapporti con la Capogruppo, Intesa Sanpaolo S.p.A., nel corso dell'esercizio sono stati connessi, per quanto riguarda la gestione societaria, allo svolgimento dell'attività di collocamento dei fondi pensione aperti, alla tenuta del conto corrente bancario, alla fornitura di servizi diversi (quali Governance, gestione amministrativa del personale, ecc.), al rimborso del costo del personale distaccato presso la Società, nonché ai compensi corrisposti alla stessa per cariche sociali ricoperte da suoi dipendenti.

I rapporti con la partecipata, Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A., sono connessi alla fornitura di servizi EDP, alla gestione hardware, alla gestione dei sistemi informatici e al rimborso del costo del personale distaccato presso la Società.

È inoltre delegata alle società del Gruppo, Eurizon Capital SGR S.p.A. ed Epsilon Associati SGR S.p.A., la gestione finanziaria dei patrimoni dei fondi pensione aperti istituiti dalla Società e di due fondi pensione chiusi, nonché la gestione del portafoglio di proprietà.

Nei confronti di società controllate o sottoposte ad influenza notevole da parte della Capogruppo, si evidenziano i rapporti connessi allo svolgimento delle attività di collocamento e gestione finanziaria per conto dei fondi ovvero di prestazione di servizi.

I valori economici e patrimoniali dei sopracitati rapporti possono desumersi dai seguenti prospetti:

### Rapporti patrimoniali con società del gruppo

(importi in euro)

Voce	Intesa Sanpaolo	Altre società	Totale
Attività	6.039.501	2.287.683	8.327.184
Passività	1.588.661	1.499.952	3.088.613

(importi in euro)

Voce	Intesa Sanpaolo	Altre società	Totale
Commissioni attive e altri proventi	20.000	1.018.400	1.038.400
Commissioni passive	(2.384.717)	(3.553.556)	(5.938.273)
Margine gestione portafoglio proprietà	119.988	-	119.988
Spese e oneri	(455.442)	(547.956)	(1.003.398)
<b>Impatto economico</b>	<b>(2.700.171)</b>	<b>(3.083.113)</b>	<b>(5.783.284)</b>

I rapporti tra la Società, la Capogruppo e le altre imprese del Gruppo sono regolati da apposite convenzioni e a condizioni di mercato. Non si segnalano attività assunte su influenza della Capogruppo.

### ANDAMENTI E PROSPETTIVE AZIENDALI (DOCUMENTI BANCA D'ITALIA, CONSOB E ISVAP N. 2 DEL 6 FEBBRAIO 2009 E N. 4 DEL 3 MARZO 2010)

Nei Documenti Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 e n. 4 del 3 marzo 2010 sono svolte alcune considerazioni in merito alla contingente situazione dei mercati e delle imprese, chiedendo agli Amministratori di fornire una serie di informazioni indispensabili per una migliore comprensione degli andamenti e delle prospettive aziendali, con particolare riferimento alla continuità aziendale, ai rischi finanziari, alle verifiche per riduzione di valore delle attività ed alle incertezze nell'utilizzo di stime.

Per quanto concerne le richieste riguardanti l'informativa relativa ai rischi finanziari, alle verifiche per riduzione di valore delle attività e alle incertezze nell'utilizzo di stime, si fa rinvio alle informazioni fornite nella presente relazione e/o nell'ambito della Nota Integrativa, nel contesto della trattazione degli specifici argomenti.

Circa la prima di queste richieste - quella che attiene al presupposto della continuità aziendale - gli Amministratori di Intesa Sanpaolo Previdenza SIM confermano di avere la ragionevole aspettativa che la Società continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile. Di conseguenza, il bilancio dell'esercizio 2013 è stato predisposto in questa prospettiva di continuità. Confermano altresì di non avere rilevato nella struttura patrimoniale e finanziaria e nell'andamento operativo sintomi che possano indurre incertezze sul punto della continuità aziendale.

### L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2014 la Società continuerà a beneficiare delle iniziative di sviluppo delle forme pensionistiche complementari estendendo l'ambito di attività, finora concentrato sulle adesioni individuali, anche alle adesioni collettive grazie a nuovi modelli di proposizione commerciale.

La Società proseguirà inoltre il processo di razionalizzazione della gamma prodotti con la fusione, nel mese di marzo, del fondo pensione aperto CRF Previdenza nel Il Mio Domani.



## **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

La Società svolge una costante attività di ricerca di mercato analizzando il posizionamento dei competitor, le innovazioni di prodotto e i nuovi approcci gestionali.

Nel corso dell'anno l'attività di sviluppo si è concentrata sull'analisi del posizionamento competitivo nell'ambito del target giovani, sul miglioramento delle modalità di assistenza post-vendita e sulla progettazione di nuovi modelli di relazione con gli iscritti per effetto della digitalizzazione crescente della società italiana.

## **PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO**

Non vi sono fatti da segnalare.

---

## Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio per l'esercizio 2013 che presenta un utile di € 3.608.569,87, proponendovi di destinare il 5% a riserva legale (come previsto dall'art. 2430 cod. civ.) ed il 95% (pari a € 3.428.141,38) in distribuzione all'azionista.

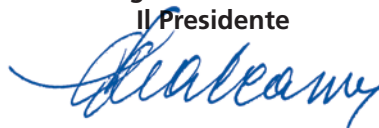
Con l'approvazione del Bilancio, da parte dell'Assemblea degli Azionisti, il patrimonio netto della Società risulterà così composto:

	(importi in euro)
Capitale Sociale	15.417.500,00
Riserva Legale	614.223,60
Riserva Ordinaria	6.445.115,49
Riserva FTA (utili a nuovo)	193.267,48
Altre riserve	(12.000,94)
<b>Totale</b>	<b>22.658.105,63</b>

Vi precisiamo che con l'approvazione del bilancio d'esercizio, il patrimonio di vigilanza della Società risulta ampiamente superiore al minimo previsto dalle vigenti disposizioni di vigilanza (patrimonio di vigilanza complessivo al 31 dicembre 2013: € 19.553.053; quota di patrimonio assorbita per la normativa prudenziale: € 1.335.476; patrimonio di vigilanza disponibile: € 18.217.577).

Milano, 27 febbraio 2014

Per il **Consiglio di Amministrazione**  
**Il Presidente**



# Prospetti Contabili




## STATO PATRIMONIALE

(importi in euro)

Voci dell'attivo		31.12.2013	31.12.2012
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.880	1.336
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	21.049.341	20.869.572
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	103.001	118.831
60.	Crediti	10.112.201	5.813.205
90.	Partecipazioni	10.000	10.000
100.	Attività materiali	-	-
110.	Attività immateriali	2.924.624	2.924.624
120.	Attività fiscali	6.878	66.544
	<i>a) correnti</i>	-	58.171
	<i>b) anticipate</i>	6.878	8.373
140.	Altre attività	737.655	211.030
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>34.945.580</b>	<b>30.015.142</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2013	31.12.2012
10.	Debiti	2.953.335	2.033.599
70.	Passività fiscali	1.404.267	658.167
	<i>a) correnti</i>	678.940	-
	<i>b) differite</i>	725.327	658.167
90.	Altre passività	4.113.560	3.054.506
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	358.171	334.028
110.	Fondi per rischi e oneri:	30.000	35.000
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	-	-
	<i>b) altri fondi</i>	30.000	35.000
120.	Capitale	15.417.500	15.300.000
160.	Riserve	7.078.309	6.997.067
170.	Riserve da valutazione	(18.132)	(22.074)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	3.608.570	1.624.849
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>34.945.580</b>	<b>30.015.142</b>

I dati del periodo di confronto sono stati riesposti in conformità all'applicazione retrospettiva della nuova versione dello IAS 19.

Intesa Sanpaolo Previdenza Sim S.p.A.  
 Il Presidente  




## CONTO ECONOMICO

(Valori in euro)

Voci	31.12.2013	31.12.2012
10. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(326.125)	390.607
50. Commissioni attive	21.807.158	16.228.724
60. Commissioni passive	(8.760.578)	(7.658.455)
70. Interessi attivi e proventi assimilati	716.117	765.998
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>13.436.573</b>	<b>9.726.874</b>
110. Spese amministrative:	(7.221.661)	(7.037.784)
a) spese per il personale	(2.553.005)	(2.631.697)
b) altre spese amministrative	(4.668.656)	(4.406.087)
120. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-	(11.575)
130. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-	(310.564)
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(24.724)	20.544
160. Altri proventi e oneri di gestione	(19.017)	(84.755)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>6.171.172</b>	<b>2.302.740</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>		
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.562.603)	(677.891)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>		
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.608.570</b>	<b>1.624.849</b>

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

(Valori in euro)

Voci	31.12.2013	31.12.2012
<b>10. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>3.608.570</b>	<b>1.624.849</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>	-	-
20. Attività materiali	-	-
30. Attività immateriali	-	-
40. Piani a benefici definiti	3.942	(20.435)
50. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
60. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>	-	-
70. Copertura di investimenti esteri	-	-
80. Differenze cambio	-	-
90. Copertura dei flussi finanziari	-	-
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
110. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
120. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
<b>130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	-	-
<b>140. REDDITIVITÀ COMPLESSIVA (VOCE 10 + 130)</b>	<b>3.612.512</b>	<b>1.604.414</b>

I dati del periodo di confronto sono stati riesposti in conformità all'applicazione retrospettiva della nuova versione dello IAS 19.

**Intesa Sanpaolo Previdenza Sim S.p.A.**

**Il Presidente**



## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2013

(Valori in euro)

	Esistenze al 31.12.2012	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1.1.2013	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto al 31.12.2013	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio netto				Altre variazioni		Redditività complessiva esercizio 2013
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale			
Capitale	15.300.000		15.300.000			117.500						15.417.500	
Sovraprezzo emissioni	-											-	
Riserve:													
a) di utili	6.990.936		6.990.936	81.242								7.072.178	
b) altre	6.131		6.131									6.131	
Riserva da valutazione	(22.074)		(22.074)								3.942	(18.132)	
Strumenti di capitale	-											-	
Azioni proprie	-											-	
Utile (Perdita) di esercizio	1.624.849		1.624.849	(81.242)	(1.543.607)						3.608.570	3.608.570	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>23.899.842</b>		<b>23.899.842</b>	<b>-</b>	<b>1.543.607</b>	<b>117.500</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.612.512</b>	<b>26.086.247</b>	

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2012

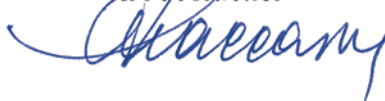
(Valori in euro)

	Esistenze al 31.12.2011	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1.1.2012	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto al 31.12.2012	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio netto				Altre variazioni		Redditività complessiva esercizio 2012
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale			
Capitale	15.300.000		15.300.000									15.300.000	
Sovraprezzo emissioni	-											-	
Riserve:													
a) di utili	5.557.723		5.557.723	1.433.213								6.990.936	
b) altre	6.131		6.131									6.131	
Riserva da valutazione	-	(1.639)	(1.639)								(20.435)	(22.074)	
Strumenti di capitale	-											-	
Azioni proprie	-											-	
Utile (Perdita) di esercizio	1.433.213		1.433.213	(1.433.213)							1.624.849	1.624.849	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>22.297.067</b>	<b>(1.639)</b>	<b>22.295.428</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.604.414</b>	<b>23.899.842</b>	

Nella colonna "Modifica saldi di apertura" sono rilevati gli effetti derivanti dall'applicazione retrospettiva della nuova versione dello IAS 19.

**Intesa Sanpaolo Previdenza Sim S.p.A.**

**Il Presidente**




## RENDICONTO FINANZIARIO

(Valori in euro)

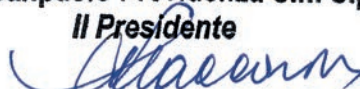
	31.12.2013	31.12.2012
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>3.685.005</b>	<b>1.823.356</b>
- risultato d'esercizio (+/-)	3.608.570	1.624.849
- plus/minusvalenze su attività fin. det. per la neg. e su attività/passività fin. valutate al fair value (-/+)	76.435	(123.632)
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	-	322.139
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(5.030.533)</b>	<b>(2.008.083)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(256.204)	(1.997.280)
- crediti verso banche	(431.020)	480.532
- crediti verso enti finanziari	(1.711.736)	(24.928)
- crediti verso clientela	(2.156.240)	(381.714)
- altre attività	(475.333)	(84.693)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>2.756.349</b>	<b>156.098</b>
- debiti verso banche	351.900	190.993
- debiti verso enti finanziari	560.445	40.445
- debiti verso clientela	7.390	153
- altre passività	1.836.614	(75.493)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>1.410.821</b>	<b>(28.629)</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>15.830</b>	<b>16.443</b>
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	15.830	16.443
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>117.500</b>	<b>12.542</b>
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	-	12.542
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami d'azienda	117.500	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>133.330</b>	<b>28.985</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVISTA</b>		
- distribuzione dividendi e altre finalità	(1.543.607)	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(1.543.607)</b>	<b>-</b>
<b>Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio</b>	<b>544</b>	<b>356</b>

## RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	31.12.2013	31.12.2012
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.336	980
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	544	356
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>1.880</b>	<b>1.336</b>

LEGENDA: (+) generata (-) assorbita

**Intesa Sanpaolo Previdenza Sim S.p.A.**  
**Il Presidente**





# Nota Integrativa



---

# Parte A – Politiche contabili

## A.1 – PARTE GENERALE

### SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il presente bilancio d'esercizio è redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

### SEZIONE 2 – PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato redatto in ottemperanza alle nuove disposizioni di Banca d'Italia contenute nelle *"Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM del 21 gennaio 2014"*.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio dell'esercizio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel citato provvedimento della Banca d'Italia non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella Nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

La contabilizzazione delle componenti attive e passive è stata effettuata secondo il principio della competenza economica e nella prospettiva della continuità aziendale.

Per ogni conto dello stato patrimoniale, del conto economico e della redditività complessiva è indicato anche l'importo dell'esercizio precedente. Se i conti non sono comparabili, quelli dell'esercizio precedente devono essere adattati. Le attività e le passività, i costi e i ricavi non possono essere fra loro compensati, salvo ciò sia ammesso o richiesto dai principi contabili internazionali o dalle disposizioni del richiamato provvedimento.

Rispetto ai principi inclusi nel bilancio dell'esercizio precedente si evidenzia in particolare l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2013:

- delle modifiche allo IAS 1 - Presentazione delle altre componenti del conto economico complessivo;
- dello IAS 19 - Benefici per i dipendenti;
- dell'IFRS 13 - Valutazione del fair value, principio che definisce il fair value e un quadro di riferimento per la sua determinazione e richiede informazioni integrative sulle valutazioni.

Per effetto delle modifiche apportate allo IAS 1, la Società ha modificato la presentazione delle altre componenti del conto economico complessivo nel suo prospetto sintetico dell'utile/perdita e delle altre componenti del conto economico complessivo al fine di presentare separatamente gli elementi con possibile rigiro a conto economico da quelli senza possibilità di rigiro. Le informazioni comparative sono state riclassificate di conseguenza. L'adozione della modifica allo IAS 1 non ha avuto alcun effetto sulle attività, sulle passività e sul conto economico complessivo della Società.

Il principale elemento di novità della nuova versione dello IAS 19 è rappresentato dalla previsione di un unico criterio di contabilizzazione degli utili e perdite attuariali derivanti dalla valutazione di piani a benefici definiti. Infatti, rispetto alla versione precedente del principio, è stata abolita la possibilità di riconoscere immediatamente a conto economico tutti gli utili e perdite attuariali, che devono essere imputati a specifica posta di patrimonio netto da

esporre nel prospetto della redditività complessiva. Fino all'esercizio precedente la Società ha utilizzato il metodo del "corridoio" non eccedendo mai la quota del 10% e per questo non ha mai imputato a conto economico nessuna perdita/profitto attuariale.

I prospetti contabili relativi all'esercizio precedente sono stati riesposti per riflettere retroattivamente l'applicazione delle modifiche del principio IAS 19 come richiesto dallo IAS 8. Nell'informativa comparativa dell'esercizio posto a confronto sono stati imputati utili/perdite attuariali nella voce "Riserva da valutazione", al netto del relativo effetto fiscale incluso nella voce "Attività fiscali – Anticipate".

Il principio IFRS 13 stabilisce che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al fair value avvenga in funzione del grado di osservabilità degli input analizzati per il pricing.

Nello specifico sono previsti tre livelli di classificazione:

- Livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base dei prezzi quotati osservabili sui mercati attivi;
- Livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli di valutazione che utilizzano dati di input osservabili sui mercati attivi;
- Livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli di valutazione che utilizzano prevalentemente dati di input non osservabili sui mercati attivi.

I livelli indicati devono essere applicati in ordine gerarchico, dando priorità più elevata all'utilizzo di parametri osservabili sul mercato che consentono la valutazione delle attività/passività sulla base delle assunzioni dei partecipanti al mercato stesso e priorità più bassa a tecniche di valutazione che non considerano parametri di mercato e che quindi riflettono un maggior grado di discrezionalità nella valutazione da parte dell'entità.

Considerata la composizione del portafoglio crediti della società, prevalentemente costituito da crediti correnti, si ritiene che il fair value coincide con il valore di bilancio dell'attività.

Inoltre, il nuovo principio sostituisce e amplia l'informativa di bilancio richiesta relativamente alle valutazioni al fair value dagli altri principi contabili, compreso l'IFRS 7 Strumenti finanziari: informativa di bilancio.

L'applicazione dell'IFRS 13 non ha avuto effetti sulle valutazioni delle attività e delle passività del presente bilancio.

Nel corso del 2013 sono stati pubblicati dalla Commissione Europea i seguenti regolamenti di omologazione di nuovi principi contabili internazionali e di modifica di principi contabili già in vigore:

- n. 183/2013 del 4 marzo 2013, che adotta le modifiche all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard – Finanziamenti pubblici;
- n. 301/2013 del 27 marzo 2013, che adotta i miglioramenti ai principi contabili internazionali – Ciclo 2009-2011;
- n. 313/2013 del 4 aprile 2013, che adotta la guida alle disposizioni transitorie agli IFRS 10 – Bilancio consolidato, IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto e IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità, applicabili obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2014;
- n. 1174/2013 del 20 novembre 2013, relative alle entità di investimento che emenda gli International Financial Reporting Standard (IFRS) 10 e 12 e il Principio contabile internazionale (IAS) 27;
- n. 1374/2013 del 19 dicembre 2013, che adotta Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie (Modifica allo IAS 36);
- n. 1375/2013 del 19 dicembre 2013, che adotta Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura (Modifica allo IAS 39).

Per completezza informativa, con riguardo all'adozione dei nuovi principi ed emendamenti che troveranno obbligatoriamente applicazione a partire dall'1/1/2014, si ritiene che la medesima non dovrebbe comportare effetti significativi sul bilancio di Intesa Sanpaolo Previdenza SIM S.p.A.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### SEZIONE 3 – EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Non vi sono eventi successivi alla data di riferimento del presente bilancio che i principi contabili internazionali impongono di menzionare nella Nota integrativa, oltre a quelli precedentemente illustrati nella Relazione sulla Gestione e tali da incidere in misura apprezzabile sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

## SEZIONE 4 – ALTRI ASPETTI

Il bilancio di esercizio di Intesa Sanpaolo Previdenza SIM S.p.A. è sottoposto a revisione legale obbligatoria da parte della società Kpmg S.p.A., in ottemperanza alla delibera dell'Assemblea ordinaria dei Soci del 18 marzo 2013, che ha conferito l'incarico di revisione legale per il periodo 2013-2021.

### Consolidato fiscale nazionale

A partire dal 2004 la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. e le società italiane del Gruppo (ivi compresa Intesa Sanpaolo Previdenza Sim S.p.A) hanno adottato il c.d. "consolidato fiscale nazionale" ai fini IRES, disciplinato dagli artt. 117-129 del nuovo Tuir, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. 344/03.

Esso consiste in un regime opzionale, in virtù del quale il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale – unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti di imposta – sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente, un unico debito/credito di imposta.

### Operazioni di aggregazione aziendale

Il Consiglio di Amministrazione, in data 28 marzo 2013, ha deliberato l'operazione straordinaria di acquisizione del FPA di Banca CR Firenze. L'operazione è stata realizzata attraverso conferimento del relativo ramo d'azienda. Il ramo conferito ha avuto ad oggetto la gestione degli attivi del Fondo, composto quindi, oltre che dal patrimonio del fondo stesso, dall'insieme dei rapporti giuridici originati dai contratti di service per la gestione del fondo e dalle attività e passività patrimoniali a essi correlati (principalmente debiti e crediti correlati all'incasso di commissioni e al pagamento degli oneri di service).

Il valore patrimoniale del ramo, dato dallo sbilancio tra poste patrimoniali non ancora regolate per commissioni attive a passive afferenti alla gestione del fondo, è risultata pari a € 117.500 alla data del 31 dicembre 2012; eventuali variazioni delle attività e passività del Ramo che sono intervenute tra il 31 dicembre 2012 e la data di perfezionamento del conferimento (30 giugno 2013), sono state compensate tra loro e, in subordine, con la cassa affinché il valore del Ramo non cambiasse.

L'operazione, esclusa dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 perché riguardante società "under common control", è avvenuta a valori storici. A seguito dell'operazione, la Società ha proceduto ad emettere n. 235 azioni ordinarie prive di valore nominale, a un prezzo di sottoscrizione pari a complessivi € 117.500 a servizio del conferimento del ramo di azienda; azioni ordinarie riservate alla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A..

## A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Per i principali aggregati dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico sono illustrati i criteri di iscrizione, i criteri di classificazione, i criteri di valutazione, i criteri di cancellazione e di rilevazione delle componenti reddituali.

### A.2.1 – ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

#### Criteri di iscrizione

L'iscrizione delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al *fair value*, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

I ricavi derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il *fair value* dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il *fair value* è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato. I proventi relativi a strumenti finanziari per i quali la suddetta misurazione non è possibile affluiscono al conto economico per la durata dell'operazione.

#### Criteri di classificazione

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione.

**Criteri di valutazione**

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo<sup>2</sup>, vengono utilizzate quotazioni di mercato in essere alla data di chiusura dell'esercizio (prezzi domanda-offerta o prezzi medi) e la differenza di *fair value* viene imputata a conto economico. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, qualora non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

**Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

**Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Si faccia riferimento a quanto indicato nei criteri di iscrizione e di valutazione.

**A.2.2 – ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE**

Non vi sono attività finanziarie valutate al fair value.

**A.2.3 – ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA**

Non vi sono attività finanziarie disponibili per la vendita. **A.2.4 – ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA**

**Criteri di iscrizione**

L'iscrizione dell'attività finanziaria detenute sino alla scadenza avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita, il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

**Criteri di classificazione**

Sono classificate nella presente voce le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

**Criteri di valutazione**

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo o al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento. In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.

Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

<sup>2</sup> Uno strumento finanziario è considerato come quotato su un mercato attivo se le quotazioni, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o enti autorizzati, e tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento.

**Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

**Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Si faccia riferimento a quanto indicato nei criteri di iscrizione e di valutazione.

**A.2.5 – CREDITI****Criteri di iscrizione**

L'iscrizione della voce avviene alla data maturazione.

Le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

**Criteri di classificazione**

L'applicazione dell'IFRS 13 non ha avuto effetti significativi sulle valutazioni delle attività e passività del presente bilancio. I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

**Criteri di valutazione**

I crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

**Criteri di cancellazione**

La cancellazione della voce consegue dall'incasso del credito. Eventuali differenze sono imputate a conto economico.

**Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Si faccia riferimento a quanto indicato nei criteri di iscrizione e di valutazione.

**A.2.6 – DERIVATI DI COPERTURA**

Non vi sono derivati di copertura.

**A.2.7 – ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA (+/-)**

Non vi sono adeguamenti di valore oggetto di copertura generica.

**A.2.8 PARTECIPAZIONI****Criteri di iscrizione**

Le partecipazioni sono iscritte alla data di regolamento. All'atto della rilevazione le interessenze partecipative sono contabilizzate al costo, comprensivo dei costi o proventi direttamente attribuibili alla transazione.

**Criteri di classificazione**

La voce è iscritta ai sensi dello IAS 28 ed include le interessenze detenute in società controllate, collegate e soggette a controllo congiunto. Sono considerate controllate le imprese nelle quali la capogruppo, direttamente o indirettamen-

te, possiede più della metà dei diritti di voto o quando pur con una quota di diritti di voto inferiore la capogruppo ha il potere di nominare la maggioranza degli amministratori della partecipata o di determinare le politiche finanziarie ed operative della stessa. Nella valutazione dei diritti di voto si tiene conto anche dei diritti “potenziali” che siano correntemente esercitabili o convertibili in diritti di voto effettivi in qualsiasi momento dalla capogruppo.

Sono considerate controllate congiuntamente le imprese nelle quali i diritti di voto ed il controllo dell’attività economica della partecipata sono condivisi in modo paritetico da Intesa Sanpaolo Previdenza SIM, direttamente o indirettamente, e da un altro soggetto. Inoltre viene qualificato come sottoposto a controllo congiunto un investimento partecipativo nel quale, pur in assenza di una quota paritetica di diritti di voto, il controllo sull’attività economica e sugli indirizzi strategici della partecipata è condiviso con altri soggetti in virtù di accordi contrattuali. Sono considerate collegate, cioè sottoposte ad influenza notevole, le imprese nelle quali Intesa Sanpaolo Previdenza SIM possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto “potenziali” come sopra definiti) o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata in virtù di particolari legami giuridici quali la partecipazione a patti di sindacato.

### Criteri di valutazione

Le partecipazioni sono valutate al costo, eventualmente rettificato per perdite di valore. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell’investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

### Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Si faccia riferimento a quanto indicato nei criteri di iscrizione e di valutazione.

## A.2.9 – ATTIVITÀ MATERIALI

### Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all’acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

### Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

### Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite durevoli di valore accumulati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un’attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d’uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l’attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.



**Criteri di cancellazione**

L'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

**Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Si faccia riferimento a quanto indicato nei criteri di iscrizione e di valutazione.

**A.2.10 – ATTIVITÀ IMMATERIALI****Criteri di iscrizione e valutazione**

L'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (*goodwill*).

Con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene effettuato il cd *impairment test* per verificare l'adeguatezza del valore dell'avviamento. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento della partecipazione (incluso l'avviamento) ed il valore di recupero – se inferiore – dell'avviamento stesso.

Il costo delle attività immateriali è ammortizzato, al netto del valore di recupero, sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni.

I costi del *software* applicativo ad utilizzazione pluriennale vengono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni, in relazione alla durata del presumibile utilizzo.

Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

**Criteri di classificazione**

Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Le attività immateriali includono l'avviamento ed il software applicativo ad utilizzazione pluriennale.

**Criteri di cancellazione**

L'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

**Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Si faccia riferimento a quanto indicato nei criteri di iscrizione e di valutazione.

**A.2.11 – ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FISCALI CORRENTI E ANTICIPATE/DIFFERITE****Criteri di iscrizione, valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali**

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto applicando le aliquote di imposta vigenti.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità di Intesa Sanpaolo Previdenza S.p.A. di generare con continuità redditi imponibili positivi nei futuri esercizi. Venendo meno tale probabilità non si provvede all'iscrizioni di imposte anticipate.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente di ritenere che non saranno effettuate operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

La consistenza delle passività fiscali viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

#### **A.2.12 – ATTIVITÀ NON CORRENTI E DI GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE/PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE**

Non vi sono attività/passività in via di dismissione.

#### **A.2.13 – DEBITI**

##### **Criteri di iscrizione**

L'iscrizione dei debiti avviene all'atto della loro manifestazione o della emissione dei titoli di debito.

##### **Criteri di classificazione**

Nella presente voce figurano i debiti, qualunque sia la loro forma tecnica, verso istituti creditizi, istituti finanziari e clientela.

##### **Criteri di valutazione**

I debiti sono iscritti in bilancio sulla base del loro valore nominale.

##### **Criteri di cancellazione**

I debiti sono cancellati quando risultano pagati, scaduti o estinti. L'eventuale differenza tra valore contabile della voce e l'ammontare pagato viene registrato in apposita voce di conto economico.

##### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Si faccia riferimento a quanto indicato nei criteri di iscrizione e di valutazione.

#### **A.2.14 – TITOLI IN CIRCOLAZIONE**

Non vi sono titoli in circolazione.

#### **A.2.15 – PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE**

Non vi sono passività finanziarie in circolazione.

#### **A.2.16 – PASSIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE**

Non vi sono passività finanziarie al fair value.

#### **A.2.17 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE**

##### **Criteri di iscrizione, valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali**

Il trattamento di fine rapporto è iscritto in bilancio al suo valore attuariale in applicazione dello IAS 19. Conformemente a quanto previsto dal Regolamento 475/2012 che ha omologato le modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti, così come approvate dallo IASB in data 16 giugno 2011 (che ha l'obiettivo di favorire la comprensibilità e la comparabilità dei bilanci), la Società ha provveduto ad adeguare il principio di contabilizzazione.

Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della Proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*): i contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. L'intero ammontare dell'obbligazione è attualizzato ad un tasso unico determinato come media dei tassi *swap* relativi alle date di valutazione, ponderata in base alla percentuale dell'importo pagato e anticipato, per ciascuna scadenza, rispetto al totale da pagare e anticipare fino all'estinzione finale dell'intera obbligazione.

Conformemente a quanto disposto dal Regolamento sopra citato, l'eliminazione del "metodo del corridoio", ha comportato in sede di prima applicazione del nuovo principio, una scrittura di rettifica sul patrimonio netto di apertura (all'01.01.2012), per la rilevazione di utili e perdite attuariali non rilevati precedentemente in applicazione del "metodo del corridoio". Per i dettagli si rimanda a specifica sezione di nota integrativa.

## A.2.18 – FONDI PER RISCHI ED ONERI

### a) Quiescenza e obblighi simili

Non vi sono fondi di quiescenza.

### b) Altri fondi

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni legali o connessi a rapporti di lavoro oppure a contenziosi, originati da un evento passato per i quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento delle obbligazioni stesse, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare. La cancellazione della voce è susseguente all'adempimento ovvero al venir meno delle condizione che ne avevano determinato l'iscrizione.

## A.2.19 – RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono conseguiti o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile, nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati. In particolare:

- gli interessi derivanti dagli strumenti finanziari in portafoglio sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- gli utili e perdite derivanti dalla negoziazione di strumenti finanziari sono riconosciuti al conto economico al momento del perfezionamento della vendita, sulla base della differenza tra il corrispettivo pagato o incassato ed il valore di iscrizione degli strumenti stessi;
- i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

## A.2.20 – UTILIZZO DI STIME E ASSUNZIONI NELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la valutazione della congruità del valore dell'avviamento;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

## A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non ci sono trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie.

## A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Il fair value è l'ammontare al quale un'attività (o una passività) può essere scambiata in una transazione tra controparti indipendenti in possesso di un ragionevole grado di conoscenza delle condizioni di mercato e dei fatti rilevanti connessi all'oggetto della negoziazione. Nella definizione di fair value è fondamentale la presunzione che un'entità sia pienamente operativa e non sia nella necessità di liquidare o ridurre sensibilmente l'attività, o di intraprendere delle operazioni a condizioni sfavorevoli. Il fair value riflette la qualità creditizia dello strumento in quanto incorpora il rischio di controparte.

Considerata la composizione del portafoglio crediti della società costituito da crediti correnti, si ritiene che il fair value coincida con il valore di bilancio dell'attività.

### A.4.5 – GERARCHIA DEL FAIR VALUE

Le attività valutate al fair value rientrano tutte nel c.d. "livello 1". Oltre quanto di seguito riportato, si rimanda, per maggiori informazioni a quanto evidenziato nei criteri di valutazione.

#### A.4.5.1 – ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE SU BASE RICORRENTE: RIPARTIZIONE PER LIVELLI DI FAIR VALUE

(Valori in euro)

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	TOTALE
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	21.049.341	–	–	21.049.341
2. Attività finanziarie valutate al fair value	–	–	–	–
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	–	–	–	–
4. Derivati di copertura	–	–	–	–
5. Attività materiali	–	–	–	–
6. Attività immateriali	–	–	–	–
<b>Totale</b>	<b>21.049.341</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>21.049.341</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	–	–	–	–
2. Passività finanziarie valutate al fair value	–	–	–	–
3. Derivati di copertura	–	–	–	–
<b>Totale</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>

Per gli strumenti finanziari il fair value viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti dai mercati finanziari, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi, o mediante l'utilizzo di modelli valutativi interni per gli altri strumenti finanziari.

Un mercato è considerato attivo se i prezzi di quotazione, rappresentanti effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un congruo periodo di riferimento, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite borse, mediatori, intermediari, società del settore, servizi di quotazione o enti autorizzati.

Per gli strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzato il prezzo "corrente" di offerta ("denaro") per le attività finanziarie ed il prezzo corrente richiesto ("lettera") per le passività finanziarie, rilevato sul mercato più vantaggioso al quale si ha accesso, alla chiusura del periodo di riferimento.

## A.5 INFORMATIVA SUL C.D. “DAY ONE PROFIT/LOSS”

Non si rileva il c.d. “day one profit/loss”.

## A.6 – MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLE PERDITE DI VALORE

### A.6.1 – ATTIVITÀ FINANZIARIE

Ad ogni data di bilancio le attività finanziarie non classificate nelle voci Attività finanziarie detenute per la negoziazione e Attività finanziarie valutate al fair value sono sottoposte ad un test di impairment (perdita di valore) al fine di verificare se esistono obiettive evidenze che possano far ritenere non interamente recuperabile il valore di iscrizione delle attività stesse.

Si è in presenza di perdite di valore se vi è evidenza oggettiva di una riduzione dei flussi di cassa futuri, rispetto a quelli originariamente stimati, a seguito di specifici eventi; la perdita deve poter essere quantificata in maniera affidabile ed essere correlata ad eventi attuali, non meramente attesi. La valutazione di impairment viene effettuata su base analitica per le attività finanziarie che presentano specifiche evidenze di perdite di valore e collettivamente, per le attività finanziarie per le quali non è richiesta la valutazione analitica o per le quali la valutazione analitica non ha determinato una rettifica di valore. La valutazione collettiva si basa sull'individuazione di classi di rischio omogenee delle attività finanziarie con riferimento alle caratteristiche del debitore/emittente, al settore economico, all'area geografica, alla presenza di eventuali garanzie e di altri fattori rilevanti.

### A.6.2 – ALTRE ATTIVITÀ NON FINANZIARIE

Le attività materiali ed immateriali con vita utile definita sono soggette a test di impairment se esiste un'indicazione che il valore contabile del bene non può più essere recuperato. Il valore recuperabile viene determinato con riferimento al fair value dell'attività materiale o immateriale al netto degli oneri di dismissione o al valore d'uso se determinabile e se esso risulta superiore al fair value.

Per le altre immobilizzazioni materiali e le immobilizzazioni immateriali (diverse da quelle rilevate a seguito di operazioni di aggregazione) si assume che il valore di carico corrisponda normalmente al valore d'uso, in quanto determinato da un processo di ammortamento stimato sulla base dell'effettivo contributo del bene al processo produttivo e risultando estremamente aleatoria la determinazione di un fair value. I due valori si discostano, dando luogo a impairment, in caso di danneggiamenti, uscita dal processo produttivo o altri circostanze simili non ricorrenti.

Per le attività immateriali rilevate a seguito di operazioni di acquisizione ed in applicazione del principio IFRS 3 ad ogni data di bilancio sono sottoposte ad un test di impairment al fine di verificare se esistono obiettive evidenze che l'attività possa aver subito una riduzione di valore.

Le attività immateriali a vita indefinita, rappresentate dall'avviamento, non presentando flussi finanziari autonomi, sono annualmente sottoposte ad una verifica dell'adeguatezza del valore iscritto tra le attività.

Il criterio utilizzato per l'*impairment test* è di tipo comparativo basato sui multipli di borsa e, in particolare, basato sul rapporto tra capitalizzazione di borsa e masse gestite P/AUM (*price/assets under management*). Il campione di società aventi caratteristiche simili, come per gli esercizi precedenti, è composto da varie realtà; il valore medio rilevato dell'indice utilizzato è pari 6,31% che applicato al valore del patrimonio gestito dalla società determina un risultato, ridotto del patrimonio netto, superiore rispetto all'attuale valore di carico. Il campione utilizzato per l'*impairment test* 2013 ha preso in considerazione società del mercato Europeo che operano nel medesimo contesto macroeconomico anche considerata l'indisponibilità di numerosi dati relativi alle società comparabili americane.

I risultati hanno dato evidenza dell'integrità dei dati di fine esercizio.

## Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### ATTIVO

#### SEZIONE 1 – CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE – VOCE 10

##### 1.1 Composizione della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”

(valori in euro)

Voci/Valori	Totale al 31.12.2013	Totale al 31.12.2012
1. Cassa	1.880	1.336
2. Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.880</b>	<b>1.336</b>

#### SEZIONE 2 – ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE – VOCE 20

##### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

(valori in euro)

Voci/Valori	Totale al 31.12.2013			Totale al 31.12.2012		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>A. Attività per cassa</b>						
1. Titoli di debito	21.049.341			20.869.572		
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito	21.049.341			20.869.572		
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
<b>Totale A</b>	<b>21.049.341</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20.869.572</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>						
1. Derivati finanziari						
- di negoziazione						
- connessi con la <i>fair value option</i>						
- altri						
2. Derivati creditizi						
- di negoziazione						
- connessi con la <i>fair value option</i>						
- altri						
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>21.049.341</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20.869.572</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## 2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

(valori in euro)

Voci/Valori	Totale al 31.12.2013	Totale al 31.12.2012
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>21.049.341</b>	<b>20.869.572</b>
a) Governi e Banche Centrali	15.802.055	15.939.362
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	5.247.286	4.930.210
d) Enti finanziari	-	-
e) Altri emittenti	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	-	-
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Altri emittenti	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
<b>5. Strumenti finanziari derivati</b>	-	-
a) Banche	-	-
b) Altre controparti	-	-
<b>Totale</b>	<b>21.049.341</b>	<b>20.869.572</b>

## 2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

(valori in euro)

Variazioni/ Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>20.869.572</b>	-	-	-	<b>20.869.572</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>35.820.355</b>	-	-	-	<b>35.820.355</b>
B1. Acquisti	35.494.726	-	-	-	35.494.726
B2. Variazioni positive di fair value	50.467	-	-	-	50.467
B3. Altre variazioni	275.162	-	-	-	275.162
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>35.640.586</b>	-	-	-	<b>35.640.586</b>
C1. Vendite	17.987.449	-	-	-	17.987.449
C2. Rimborsi	17.190.521	-	-	-	17.190.521
C3. Variazioni negative di fair value	376.592	-	-	-	376.592
C5. Altre variazioni	86.024	-	-	-	86.024
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>21.049.341</b>	-	-	-	<b>21.049.341</b>

Le tabelle sopra esposte illustrano la composizione e la movimentazione dei titoli di debito inclusi nel portafoglio del mandato di gestione conferito a Eurizon Capital SGR S.p.A. al fine di impiegare le disponibilità liquide della Società.

La sottovoce Altre variazioni si riferisce ai ratei e agli scarti di emissione in corso di maturazione.

## SEZIONE 5 – ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA – VOCE 50

## 5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti

(Valori in euro)

Voci/Valori	Valore di bilancio al 31.12.2013	Fair Value al 31.12.2013			Valore di bilancio al 31.12.2012	Fair Value al 31.12.2012		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>103.001</b>	-	-	<b>103.001</b>	<b>118.831</b>	-	-	<b>118.831</b>
<b>1.1 Titoli strutturati</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Altri emittenti	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>1.2 Altri titoli</b>	<b>103.001</b>	-	-	<b>103.001</b>	<b>118.831</b>	-	-	<b>118.831</b>
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Banche	103.001	-	-	103.001	118.831	-	-	118.831
d) Enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Altri emittenti	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Finanziamenti</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Banche	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>103.001</b>	-	-	<b>103.001</b>	<b>118.831</b>	-	-	<b>118.831</b>

Rientrano in questa categoria le obbligazioni Banca Intesa – Serie Speciale Cariplo – emesse a fronte dei mutui concessi da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai dipendenti della Società e rivenienti dall'acquisizione della Business Unit di Intesa Asset Management SGR S.p.A. dedicata alla previdenza complementare.



## 5.2 Attività finanziarie detenute sino a scadenza: variazioni annue

(Valori in euro)

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Altre attività	Totale
<b>A. Esistenze Iniziali</b>	<b>118.831</b>	-	<b>118.831</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>1.770</b>	-	<b>1.770</b>
B1. Acquisti	-	-	-
B2. Riprese di valore	-	-	-
B3. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-
B4. Altre variazioni	1.770	-	1.770
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>17.600</b>	-	<b>17.600</b>
C1. Vendite	-	-	-
C2. Rimborsi	16.569	-	16.569
C3. Rettifiche di valore	-	-	-
C4. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-
C5. Altre variazioni	1.031	-	1.031
<b>D. Rimanenze Finali</b>	<b>103.001</b>	-	<b>103.001</b>

## SEZIONE 6 – CREDITI – VOCE 60

### 6.1 Crediti verso banche

La voce Crediti presenta al 31 dicembre 2013 un saldo di € 10.112.201, dettagliati nelle tabelle seguenti.

(Valori in euro)

Composizione	Totale al 31/12/2013			Totale al 31/12/2012				
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>	<b>3.448.021</b>	-	-	<b>3.448.021</b>	<b>3.017.001</b>	-	-	<b>3.017.001</b>
1.1 Depositi e conti correnti	3.448.021	-	-	3.448.021	3.017.001	-	-	3.017.001
1.2 Credito per servizi verso fondi gestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Pronti contro termine e riporti								
- di cui su titolo di Stato								
- di cui su altri titoli di debito								
- di cui su titoli di capitale e quote								
1.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Titoli di debito</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.448.021</b>	-	-	<b>3.448.021</b>	<b>3.017.001</b>	-	-	<b>3.017.001</b>

Il saldo creditorio verso banche pari a € 3.448.021 è costituito dalle giacenze dei conti correnti accesi presso Intesa Sanpaolo S.p.A. e State Street Bank S.p.A., utilizzati per la gestione ordinaria della Società.

## 6.2 Crediti verso enti finanziari

(Valori in euro)

Composizione	Totale al 31/12/2013				Totale al 31/12/2012			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>	<b>1.810.622</b>	-	-	<b>1.810.622</b>	<b>98.886</b>	-	-	<b>98.886</b>
1.1 Depositi e conti correnti	1.810.622	-	-	1.810.622	98.886	-	-	98.886
1.2 Credito per servizi verso fondi gestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Pronti contro termine e riporti								
- di cui su titolo di Stato								
- di cui su altri titoli di debito								
- di cui su titoli di capitale e quote								
1.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Titoli di debito</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.810.622</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.810.622</b>	<b>98.886</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>98.886</b>

Il saldo di € 1.810.622 verso enti finanziari rappresenta la liquidità inclusa nel portafoglio del mandato di gestione conferito a Eurizon Capital SGR S.p.A..

## 6.3 Crediti verso Clientela

(Valori in euro)

Composizione	Totale al 31/12/2013				Totale al 31/12/2012			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>	<b>4.853.558</b>	-	-	<b>4.853.558</b>	<b>2.697.318</b>	-	-	<b>2.697.318</b>
1.1 Depositi e conti correnti	4.853.558	-	-	4.853.558	2.697.318	-	-	2.697.318
1.2 Credito per servizi verso fondi gestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Pronti contro termine e riporti								
- di cui su titolo di Stato								
- di cui su altri titoli di debito								
- di cui su titoli di capitale e quote								
1.4 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Titoli di debito</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.853.558</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.853.558</b>	<b>2.697.318</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.697.318</b>

Al 31 dicembre 2013 i crediti verso la clientela, pari ad € 4.853.558, sono composti come segue:

- € 4.199.780 relativi a crediti nei confronti dei fondi pensione aperti e negoziali per commissioni di gestione finanziaria riferite all'ultimo trimestre;
- € 653.778 relativi principalmente a crediti per commissioni legate ai mandati in essere con le Compagnie Assicuratrici Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. e Fideuram Vita S.p.A., e con il Fondo Pensione per il personale non dirigente delle Aziende del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo per la gestione amministrativa di propri prodotti previdenziali.

**SEZIONE 9 – PARTECIPAZIONI – VOCE 90**

Al 31 dicembre 2013 la voce è pari ad € 10.000 e rappresenta il controvalore della partecipazione in Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. acquisita ad aprile 2009.

**9.2 Variazioni annue delle partecipazioni**

(Valori in euro)

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>10.000</b>	-	<b>10.000</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-
B.1 Acquisti	-	-	-
B.2 Riprese di valore	-	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	-
C.1 Vendite	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	-
<b>D. Rimanenze Finali</b>	<b>10.000</b>	-	<b>10.000</b>

**SEZIONE 10 – ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 100****10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”**

Al 31 dicembre 2013 il valore delle immobilizzazioni materiali è pari a zero in quanto i cespiti relativi alla classe “mobili e macchine d’ufficio” sono stati venduti in seguito al trasferimento della sede sociale avvenuto alla fine di giugno 2012.

## SEZIONE 11 – ATTIVITÀ IMMATERIALI – VOCE 110

## 11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

(Valori in euro)

Voci/Valori	Totale al 31.12.2013		Totale al 31.12.2012	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
<b>1. Avviamento</b>	<b>2.924.624</b>	-	<b>2.924.624</b>	-
<b>2. Altre attività immateriali</b>	-	-	-	-
2.1 generate internamente	-	-	-	-
2.2 altre	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.924.624</b>	-	<b>2.924.624</b>	-

A seguito dell'acquisizione, avvenuta nel luglio 2002, della Business Unit di Intesa Asset Management SGR S.p.A., dedicata alla previdenza complementare, la società ha iscritto nel proprio bilancio € 3.655.780 a titolo di avviamento. La voce è stata assoggettata ad ammortamento a quote costanti del 10% negli esercizi 2002 - 2003 - 2004. A seguito dell'introduzione dei principi contabili internazionali ed in particolare ai sensi dello IAS 36, l'avviamento è stato classificato come attività immateriale avente durata indefinita e, quindi, da assoggettare sistematicamente e periodicamente al cd "impairment test", provvedendo altresì in fase di *First Time Adoption* a ricostituire il valore in essere al primo gennaio 2004 e pari a € 2.924.624.

Al 31.12.2013 l'avviamento è stato sottoposto, come di consueto, all'impairment test il cui risultato ha confermato il valore di iscrizione sopra menzionato di € 2.924.624.

Il criterio adottato nell'impairment test effettuato dalla Direzione Partecipazioni di Intesa Sanpaolo è di tipo comparativo e basato su multipli di borsa.

Le società individuate come comparabili, facenti parte del campione utilizzato per il test, sono: Mediolanum SpA, Schroders PLC, F&C Asset Management PLC, Azimut Holding SpA e Agasti Holding SpA. Il campione utilizzato quest'anno ha preso in considerazione società del mercato Europeo che operano nel medesimo contesto macroeconomico anche considerata l'indisponibilità di numerosi dati relativi alle società comparabili americane.

Si precisa che il Consiglio di amministrazione è stato informato circa il risultato dell'impairment test eseguito dagli organi competenti della Capogruppo.

Per quanto riguarda le modalità di determinazione delle perdite di valore, si rinvia a quanto già illustrato nella Parte A – Politiche contabili.

**11.2 Attività immateriali: variazioni annue**

(Valori in euro)

	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze Iniziali</b>	<b>2.924.624</b>
<b>B. Aumenti</b>	-
B.1 Acquisti	-
B.2 Riprese di valore	-
B.3 Variazioni positive di fair value	-
B.4 Altre variazioni	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-
C.1 Vendite	-
C.2 Ammortamenti	-
C.3 Rettifiche di valore	-
C.4 Variazioni negative di fair value	-
C.5 Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze Finali</b>	<b>2.924.624</b>

**SEZIONE 12 – ATTIVITÀ FISCALI E PASSIVITÀ FISCALI – VOCE 120 E VOCE 70****12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”**

La voce presenta al 31 dicembre 2013 un saldo pari a zero. L’acconto IRAP versato sulle imposte di competenza del 2013 è stato compensato con i debiti d’imposta, come previsto dalla normativa di riferimento vigente.

**12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”**

(Valori in euro)

Voci/Valori	Totale al 31.12.2013	Totale al 31.12.2012
1. Debiti per fiscalità corrente	678.940	-
2. Debiti per fiscalità differita in contropartita al conto economico	607.182	540.022
3. Debiti per fiscalità differita in contropartita al patrimonio netto	118.145	118.145
<b>Totale</b>	<b>1.404.267</b>	<b>658.167</b>

La voce relativa alle passività fiscali correnti presenta al 31 dicembre 2013 un saldo netto pari a € 678.940 composto per € 926.877,73 dal debito per imposte di competenza (€ 438.708,07 relativo all’IRAP di competenza ed € 488.169,66 per l’addizionale IRES una tantum) parzialmente compensato dall’acconto IRAP versato pari a € 247.938,08.

Nella voce passività fiscali differite è accantonato l’onere stimato (€ 725.327 alla 31 dicembre 2013), utilizzando le aliquote d’imposta vigenti, derivante dall’impatto dovuto alla deducibilità fiscale dell’ammortamento sull’avviamento, non più contabilizzato in conto economico.

**12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)**

La voce presenta al 31 dicembre 2013 un saldo pari a zero.

**12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)**

(Valori in euro)

	Totale al 31.12.2013	Totale al 31.12.2012
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>540.022</b>	<b>472.863</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>67.160</b>	<b>67.159</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	67.160	67.159
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	67.160	67.159
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>607.182</b>	<b>540.022</b>

**12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)**

Il conto accoglie le imposte anticipate attivate in applicazione dello IAS 19.

(Valori in euro)

Voci/Valori	Totale al 31.12.2013	Totale al 31.12.2012
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>8.373</b>	<b>622</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>-</b>	<b>7.751</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	7.751
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	7.751
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>1.495</b>	<b>-</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	1.495	-
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	1.495	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>6.878</b>	<b>8.373</b>

**12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)**

(Valori in euro)

	Totale al 31.12.2013	Totale al 31.12.2012
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>118.145</b>	<b>118.145</b>
<b>2. Aumenti</b>	-	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	-	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>118.145</b>	<b>118.145</b>

**SEZIONE 14 – ALTRE ATTIVITÀ – VOCE 140****14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"**

(Valori in euro)

Voci/Valori	Totale al 31.12.2013	Totale al 31.12.2012
1. Depositi cauzionali	744	951
2. Depositi postali per affrancature	-	880
3. Partite varie	736.911	209.199
<b>Totale</b>	<b>737.655</b>	<b>211.030</b>

La voce partite varie comprende principalmente: crediti verso erario per istanza di rimborso IRES (art. 4, comma 12, del d. Lgs, n. 16/2012) per € 101.222, crediti verso fondi per € 563.655 e crediti verso Intesa Sanpaolo Vita SpA per € 41.784.

## PASSIVO

### SEZIONE 1 – DEBITI – VOCE 10

#### 1.1 Debiti

La voce Debiti presenta al 31 dicembre 2013 un saldo di € 2.953.335 così dettagliato:

(Valori in euro)

Composizione	Totale al 31.12.2013			Totale al 31.12.2012		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
1.1. Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
- di cui: su titoli di Stato	-	-	-	-	-	-
- di cui: su altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
- di cui: su titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
1.2. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
2. Altri debiti	2.026.605	908.193	18.537	1.674.705	347.748	11.147
<b>Totale</b>	<b>2.026.605</b>	<b>908.193</b>	<b>18.537</b>	<b>1.674.705</b>	<b>347.748</b>	<b>11.147</b>
<b>Fair value – livello 1</b>	<b>2.026.605</b>	<b>908.193</b>	<b>18.537</b>	<b>1.674.705</b>	<b>347.748</b>	<b>11.147</b>
<b>Fair value – livello 2</b>						
<b>Fair value – livello 3</b>						
<b>Totale fair value</b>	<b>2.026.605</b>	<b>908.193</b>	<b>18.537</b>	<b>1.674.705</b>	<b>347.748</b>	<b>11.147</b>

I debiti verso banche sono costituiti dai debiti verso istituti di credito per le commissioni di mantenimento da riconoscere per il collocamento dei fondi pensione aperti e per il servizio di banca depositaria.

I debiti verso enti finanziari sono costituiti dai debiti verso Eurizon Capital SGR S.p.A. e Epsilon Associati SGR S.p.A. per i compensi, da riconoscere in relazione al mandato di delega di gestione finanziaria dei patrimoni dei fondi pensione gestiti.

### SEZIONE 7 – PASSIVITÀ FISCALI – VOCE 70

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella Sezione 12 dell'Attivo.



**SEZIONE 9 – ALTRE PASSIVITÀ – VOCE 90****9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”**

(Valori in euro)

Voci/Valori	Totale al 31.12.2013	Totale al 31.12.2012
1. Debiti v/fornitori	1.494.594	1.224.947
2. Debiti v/enti previdenziali	80.362	137.312
3. Oneri per il personale	71.808	197.172
4. Importi da ric. all'Erario per conto terzi	1.172.633	875.489
5. Creditori diversi	1.293.017	619.585
6. Iva a debito	1.150	-
<b>Totale</b>	<b>4.113.560</b>	<b>3.054.506</b>

La voce creditori diversi comprende principalmente debiti verso Intesa Sanpaolo S.p.A relativi alle competenze del personale distaccato e al debito per IRES conseguente all'adesione da parte della Società al Consolidato fiscale nazionale del Gruppo Intesa Sanpaolo nonché al debito verso Sindaci per compensi da erogare.

**SEZIONE 10 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE – VOCE 100**

Il Trattamento di fine rapporto relativo al personale dipendente è inquadrabile tra i piani a benefici definiti non finanziati direttamente. La valutazione è stata eseguita tramite l'utilizzo di una metodologia attuariale denominata Metodo della Proiezione Unitaria del Credito e utilizzando le principali ipotesi attuariali di seguito indicate:

	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012
<b>Assunzioni Finanziarie</b>		
Tasso di attualizzazione	3,24%	3,67%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso atteso di incremento retributivo (inflazione inclusa)	2,61%	3,42%
Percentuale di TFR richiesta in anticipo	55,00%	55,00%
<b>Assunzioni Demografiche</b>		
Tavole di Mortalità	SI2010*	RGS48*
Percentuale Media Annuale di Uscita del Personale	0,90%	0,96%
Probabilità annuale di richiesta di anticipo	3,00%	3,00%

\* (modificate sulla base dei dati storici)

**10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue**

(Valori in euro)

Variazioni/Periodo	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012
<b>A. Esistenze Iniziali</b>	<b>334.028</b>	<b>273.304</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>29.580</b>	<b>67.613</b>
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	29.580	39.427
B.2 Altre variazioni in aumento	-	28.186
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>5.437</b>	<b>6.889</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	-	6.889
C.2 Altre variazioni in diminuzione	5.437	-
<b>D. Rimanenze Finali</b>	<b>358.171</b>	<b>334.028</b>

## 10.2 Altre informazioni

Conformemente a quanto statuito dai principi contabili vigenti la Società ha iscritto al 1° gennaio 2012, con contropartita a patrimonio netto una riserva di valutazione IAS 19 rettificata al 31 dicembre 2013 per gli utili e perdite attuariali di competenza dell'esercizio risultanti da perizia attuariale.

### SEZIONE 11 – FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE 110

#### 11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

(Valori in euro)

Voci/Valori	Totale al 31.12.2013	Totale al 31.12.2012
1. Controversie legali	-	-
2. Oneri per il personale	-	-
3. Altri	30.000	35.000
<b>Totale</b>	<b>30.000</b>	<b>35.000</b>

L'importo di € 30.000 si riferisce a stanziamenti destinati a fronteggiare situazioni di probabile esborso finanziario che alla data del 31 dicembre 2013 non sono ancora stati definiti.

#### 11.2 - Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

(Valori in euro)

Variazioni/Periodo	Al 31.12.2013	Al 31.12.2012
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>35.000</b>	<b>82.833</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>30.000</b>	<b>20.000</b>
B.1 Accantonamenti	30.000	20.000
B.2 Altre variazioni in aumento	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>35.000</b>	<b>67.833</b>
C.1 Utilizzo nell'esercizio	29.724	35.833
C.2 Altre variazioni in diminuzione	5.276	32.000
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>30.000</b>	<b>35.000</b>

Le altre variazioni in diminuzione sono relative allo smontamento del fondo rischi a fronte del venir meno delle cause che lo avevano generato.

## SEZIONE 12 – PATRIMONIO – VOCI 120,130,140,150,160 E 170

## 12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

(Valori in euro)

Tipologie	Importo
<b>1. Capitale</b>	<b>15.417.500</b>
1.1 Azioni ordinarie	15.417.500
1.2 Altre azioni	-

Come commentato nella Relazione sulla Gestione, a partire dal 4 novembre 2013, a seguito della riacquisizione delle azioni in possesso di Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. la Società interamente partecipata da Intesa Sanpaolo S.p.A..

## 12.5 Altre informazioni

## Composizione della voce 160 “Riserve” e 170 “Riserve da Valutazione”

(Valori in euro)

	Legale	Riserva da FTA	Riserva Ordinaria	Altre riserve	Riserve da valutazione	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>352.553</b>	<b>193.267</b>	<b>6.445.116</b>	<b>6.131</b>	<b>(22.074)</b>	<b>6.974.993</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>81.242</b>	-	-	-	<b>3.942</b>	<b>85.184</b>
B.1 Attribuzioni di utili	81.242	-	-	-	-	81.242
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	3.942	3.942
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	-	-	-	-
C.1 Utilizzi	-	-	-	-	-	-
a) copertura perdite	-	-	-	-	-	-
a) distribuzione	-	-	-	-	-	-
b) trasf. a capitale/riserve	-	-	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>433.795</b>	<b>193.267</b>	<b>6.445.116</b>	<b>6.131</b>	<b>(18.132)</b>	<b>7.060.177</b>

Con riferimento a quanto indicato nell’art. 2427 co. 7-bis del c.c., e quindi, alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché della loro avvenuta utilizzazione negli precedenti esercizi delle riserve, si specifica quanto segue:

**RISERVA LEGALE:** trattasi della riserva iscritta ai sensi dell’art. 2430 del c.c. e ad oggi non è mai stata utilizzata;

**RISERVA da FTA:** trattasi della riserva di capitale iscritta a seguito del passaggio ai principi contabili internazionali, c.d. “*First Time Adoption*” e ad oggi mai utilizzata, disponibile per copertura perdita;

**RISERVA ORDINARIA:** trattasi di una riserva di utili ad oggi mai utilizzata e pienamente disponibile;

**ALTRE RISERVE:** trattasi di una riserva di utili ad oggi mai utilizzata e pienamente disponibile per € 6.131 e riserva indisponibile di € (18.132) relativa agli utili e perdite attuariali rilevati per il cambio di principio si rimanda alla trattazione del TFR.

## Parte C – Informazioni sul Conto Economico

### SEZIONE 1 – RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE – VOCE 10

#### 1.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE"

(Valori in euro)

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>4.752</b>	<b>45.895</b>	<b>(81.007)</b>	<b>(295.585)</b>	<b>(326.125)</b>
1.1 Titoli di debito	4.752	45.895	(81.007)	(295.585)	(326.125)
1.2 Titoli di capitale e quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-
<b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4. Derivati finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>5. Derivati su crediti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>4.752</b>	<b>45.895</b>	<b>(81.007)</b>	<b>(295.585)</b>	<b>(326.125)</b>

## SEZIONE 5 – COMMISSIONI – VOCE 50 E 60

### 5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 “COMMISSIONI ATTIVE”

(Valori in euro)

Dettaglio	Totale al 31.12.2013	Totale al 31.12.2012
<b>1. Negoziazione per conto proprio</b>	-	-
<b>2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti</b>	-	-
<b>3. Collocamento e distribuzione</b>	-	-
- di titoli	-	-
- di servizi di terzi	-	-
- gestione di portafogli	-	-
- gestioni collettive	-	-
- prodotti assicurativi	-	-
- Altri	-	-
<b>4. Gestione di portafogli</b>	<b>20.515.460</b>	<b>15.029.603</b>
Propria	19.499.876	14.092.212
delegata da terzi	1.015.584	937.391
<b>5. Ricezione e trasmissione ordini</b>	-	-
<b>6. Consulenza in materia di investimenti</b>	<b>41.031</b>	<b>41.074</b>
<b>7. Consulenza in materia di struttura finanziaria</b>	-	-
<b>8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione</b>	-	-
<b>9. Custodia e amministrazione</b>	-	-
<b>10. Negoziazione di valute</b>	-	-
<b>11. Altri servizi</b>	<b>1.250.667</b>	<b>1.158.047</b>
<b>Totale</b>	<b>21.807.158</b>	<b>16.228.724</b>

La voce altri servizi si riferisce alle commissioni relative ai mandati conferiti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., Fideuram Vita S.p.A. e Banca CR Firenze S.p.A. per la gestione amministrativa di propri prodotti previdenziali e dal Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo per la gestione amministrativa dello stesso.

#### 5.1.1 Dettaglio commissioni gestione di portafogli

(Valori in euro)

Dettaglio Commissioni	Totale al 31.12.2013	Totale al 31.12.2012	Differenza in Euro	Differenza in %
a) Gestione finanziaria patrimoni	17.527.198	13.313.020	4.214.178	31,7
b) Amministrazione posizioni individuali	2.988.262	1.716.583	1.271.679	74,1
<b>Totale</b>	<b>20.515.460</b>	<b>15.029.603</b>	<b>5.485.857</b>	<b>36,5</b>

## 5.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 “COMMISSIONI PASSIVE”

(Valori in euro)

Dettaglio	Totale al 31.12.2013	Totale al 31.12.2012
<b>1. Negoziazione per conto proprio</b>	-	-
<b>2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti</b>	-	-
<b>3. Collocamento e distribuzione</b>	<b>6.518.011</b>	<b>5.948.274</b>
– di titoli	-	-
– di fondi (*)	6.518.011	5.948.274
– di servizi di terzi	-	-
– gestione di portafogli	-	-
– altri	-	-
<b>4. Gestione di patrimoni (**)</b>	<b>1.694.338</b>	<b>1.348.117,10</b>
– propria	1.467.140	1.140.868
– delegata da terzi	227.198	207.249
<b>5. Raccolta ordini</b>	-	-
<b>6. Consulenza in materia di investimenti</b>	-	-
<b>7. Custodia e amministrazione (***)</b>	<b>466.906</b>	<b>362.064</b>
<b>8. Altri servizi</b>	<b>81.323</b>	-
<b>Totale</b>	<b>8.760.578</b>	<b>7.658.455</b>

(\*) per collocamento fondi pensione

(\*\*) per delega/subdelega gestione finanziaria

(\*\*\*) per servizio di banca depositaria

## SEZIONE 6 – INTERESSI – VOCE 70

## 6.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 “INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI”

(Valori in euro)

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti c/termine	Altre operazioni	Totale al 31.12.2013	Totale al 31.12.2012
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	713.586	-	-	713.586	763.356
2. Attività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	2.531	-	-	2.531	2.642
5. Crediti	-	-	-	-	-
5.1 Crediti verso banche	-	-	-	-	-
5.2 Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-
5.3 Crediti verso clientela	-	-	-	-	-
6. Altre attività	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>716.117</b>	-	-	<b>716.117</b>	<b>765.998</b>

## SEZIONE 9 – SPESE AMMINISTRATIVE – VOCE 110

### 9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110.A “SPESE PER IL PERSONALE”

(Valori in euro)

Voci/Periodi	Totale al 31.12.2013	Totale al 31.12.2012
<b>1) Personale dipendente</b>	<b>1.839.901</b>	<b>1.920.078</b>
a) salari e stipendi	1.231.788	1.419.886
b) oneri sociali	396.935	415.534
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	36.556	37.778
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	29.580	30.846
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	99.077	100.524
- a contribuzione definita	99.077	100.524
- a benefici definiti	-	-
h) altre spese	45.965	(84.490)
<b>2) Altro personale in attività</b>	-	-
<b>3) Amministratori e sindaci</b>	<b>229.541</b>	<b>245.581</b>
<b>4) Personale collocato a riposo</b>	-	-
<b>5) Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>	<b>(116.447)</b>	<b>(52.224)</b>
<b>6) Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società</b>	<b>600.010</b>	<b>518.262</b>
<b>Totale</b>	<b>2.553.005</b>	<b>2.631.697</b>

### 9.2 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIA

Tipologia	Organico al 31.12.2013	Media Anno 2013
Dirigenti	1	1
Quadri direttivi (3°- 4° Liv.)	9	9
Quadri direttivi (1°- 2° Liv.)	5	5
Restante personale	13	14
Distacchi da altre società del gruppo	10	10
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>38</b>

**9.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110.B “ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE”**

(Valori in euro)

<b>Voci/Settori</b>	<b>Totale al 31.12.2013</b>	<b>Totale al 31.12.2012</b>
Spese ICT	1.030.709	1.234.756
Spese Logistica	320.538	434.259
Altre Spese di Funzionamento	2.009.285	1.458.707
Altri Oneri Diversi	492.921	561.974
Prestazioni da Altre Società del Gruppo	810.447	708.510
Imposte e Tasse Indirette	4.755	7.880
<b>Totale Spese Amministrative</b>	<b>4.668.655</b>	<b>4.406.087</b>

Le spese amministrative ammontano complessivamente a 4.668.655 Euro e registrano un incremento del 6% se confrontate con quanto rilevato al 31 dicembre 2013. L'incremento deriva principalmente dalle maggiori spese di funzionamento relative all'attività di call center (E-Care) e all'outsourcing di attività di gestione pratiche (Progetto Lavoro), nonché all'incremento di costi per ITC e sicurezza logica nell'ambito delle prestazioni di servizio erogate da Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A..

**SEZIONE 10 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 120****10.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 “RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI”**

La voce presenta al 31.12.2013 un saldo pari a zero.



**SEZIONE 11 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI – VOCE 130****11.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 “RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI”**

La voce presenta al 31.12.2013 un saldo pari a zero.

**SEZIONE 14 – ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE – VOCE 160****14.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 “ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE”**

(Valori in euro)

Voci/Valori	Totale al 31.12.2013	Totale al 31.12.2012
1. Oneri per reclami	-	-
2. Oneri per errori operativi	18.972	71.719
3. Oneri per multe e sanzioni	52	1.655
4. Oneri non ricorrenti	-	12.541
5. Oneri per costi da recuperare	-	503.584
<b>Totale oneri di gestione</b>	<b>19.024</b>	<b>589.499</b>

(Importi in euro)

Voci/Valori	Totale al 31.12.2013	Totale al 31.12.2012
1. Recupero spese diverse	-	-
2. Altri proventi	9	1.162
3. Recupero costi da outsourcing	-	503.584
<b>Totale proventi di gestione</b>	<b>9</b>	<b>504.746</b>

Le voci relative a: “Oneri per costi da recuperare” e “Recupero costi da outsourcing” sono riferite ai costi e correlati ricavi riferiti al recupero delle spese sostenute nell’ambito dei mandati ricevuti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., Fideuram Vita S.p.A. e Banca CR Firenze S.p.A. contabilizzati, per questo esercizio, per natura di spesa nelle spese amministrative.

## SEZIONE 17 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE – VOCE 190

A partire dall'esercizio 2004, la capogruppo Intesa Sanpaolo e parte delle sue controllate italiane hanno aderito al consolidato fiscale nazionale ai fini IRES, ai sensi dell'art. 117/129 del TUIR.

Intesa Sanpaolo S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); a fronte di un reddito imponibile della partecipata la consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare. Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali alla controllante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita contrattualmente conferita a livello di Gruppo.

### 17.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE"

(Valori in euro)

Dettaglio	Totale al 31.12.2013	Totale al 31.12.2012
1. Imposte correnti	2.506.251	736.429
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	(10.807)	(24.476)
3. Riduzione delle imposte per istanza di rimborso IRES	-	(101.222)
4. Variazione delle imposte anticipate	-	-
5. Variazione delle imposte differite	67.160	67.160
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>2.562.603</b>	<b>677.891</b>

Le imposte correnti comprendono IRES al 27,5% per €1.579.373, addizionale IRES 8,5% € 488.170 e irap per € 438.708.

## 17.2 RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE EFFETTIVO DI BILANCIO

(Valori in euro)

	<b>31.12.2013</b>
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	6.171.173
Perdita dei gruppi di attività in via di dismissione (al lordo delle imposte)	-
<b>Utile imponibile teorico</b>	<b>6.171.173</b>

(Valori in euro)

	<b>Base imponibile IRES</b>	<b>Imposta</b>	<b>Aliquota</b>
IRES - Onere fiscale teorico	6.171.172	(1.697.072))	27,5%
Differenze temporanee che si annulleranno negli esercizi successivi	(35.990)	9.897	0,16%
Differenze temporanee da esercizi precedenti annullate nell'esercizio	(382.351)	105.147	1,70%
Altre differenze permanenti	(9.659)	2.656	0,04%
<b>IRES - Onere fiscale effettivo</b>	<b>5.743.172</b>	<b>(1.579.372)</b>	<b>25,59%</b>

La base imponibile IRES risulta essere pari a € 5.743.172.

(Valori in euro)

	<b>Base imponibile IRAP</b>	<b>Imposte</b>	<b>Aliquota</b>
IRAP - Onere fiscale teorico	8.844.791	(492.655)	5,57%
Variazione in aumento sull'avviamento	118.419	(6.596)	0,07%
Altre variazioni in aumento	33.133	(1.846)	0,02%
Variazione in diminuzione sull'avviamento	(203.099)	11.313	(0,13)%
Deduzione forfettaria Cuneo Fiscale	(916.977)	51.076	(0,58)%
<b>IRAP - Onere fiscale effettivo</b>	<b>7.876.267</b>	<b>(438.708)</b>	<b>4,96%</b>

La base imponibile IRAP teorica risulta essere pari a € 492.655 mentre la base imponibile effettiva risulta essere pari a € 438.708.

### Imposte differite

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Conseguentemente all'adozione dei principi contabili internazionali si è ritenuto opportuno stanziare un fondo imposte differite, come disciplinato dallo IAS 12, in relazione alle differenze tra il valore civile dell'avviamento iscritto in bilancio ed il suo effettivo valore fiscale.

Infatti l'art. 103 comma 3 bis del DPR 917/86 riconosce la possibilità alle società che redigono il bilancio secondo i principi internazionali di poter dedurre in ciascun esercizio, anche se non transitato dal conto economico, una quota pari ad un diciottesimo del costo fiscale originario dell'avviamento.

Il fondo imposte differite viene quindi alimentato annualmente dall'accantonamento di oneri per imposte differite pari alle imposte figurative determinate sulla base della quota di costo fiscale deducibile dell'avviamento.

## Parte D – Altre Informazioni

### SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

#### C. ATTIVITÀ DI GESTIONE DI PATRIMONI

##### C.4 Gestioni date in delega a terzi

(Valori in euro)

	Al 31.12.2013		Al 31.12.2012	
	Fondi Pensione Aperti	Fondi Pensione Negoziati	Fondi Pensione Aperti	Fondi Pensione Negoziati
Patrimonio a fine periodo	1.629.462.765	295.731.020	1.249.220.159	277.670.521
Raccolta netta	92.669.762	7.337.540	37.631.157	18.689.821
Patrimonio ad inizio periodo	1.249.220.159	277.670.521	1.132.355.505	248.110.676

L'intero ammontare dei patrimoni dei Fondi Pensione Aperti istituiti e dei Fondi Pensione Negoziati per i quali si è ricevuto mandato di gestione, sono dati in delega a Eurizon Capital SGR S.p.A. e Epsilon Associati SGR S.p.A..

#### F. CONSULENZA

##### F.1 Attività di consulenza in materia di investimenti

(Valori in euro)

Dettaglio	Al 31.12.2013		Al 31.12.2012	
	N. contratti	Importo	N. contratti	Importo
1. Consulenza verso Intesa Sanpaolo	1	20.000	1	20.000
2. Consulenza verso altre società del gruppo		-		-
3. Consulenza verso terzi		-		-
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>20.000</b>	<b>1</b>	<b>20.000</b>

L'attività di consulenza è prestata a favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. per la gestione relativa ai Fondo Pensione dei Dirigenti Dipendenti da Intesa Sanpaolo e sue società controllate.

## H. CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI

### H.1 Titoli di proprietà depositati presso terzi

(Valori in euro)

Dettaglio	Al 31.12.2013	
	Fair value	Nominali
<b>1. Titoli di stato</b>	<b>15.802.055</b>	<b>15.290.000</b>
BOT	849.755	850.000
CCT	-	-
BTP	14.952.300	14.440.000
CTZ	-	-
<b>2. Altri titoli di debito</b>	<b>5.247.286</b>	<b>4.950.000</b>
Obbligazioni emesse da banche	5.247.286	4.950.000
<b>Totale</b>	<b>21.049.341</b>	<b>20.240.000</b>

I titoli di proprietà sono depositati presso State Street Bank S.p.A..

## L. IMPEGNI

### L.1 Impegni relativi a fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale

Con riferimento ai fondi pensione, per i quali Intesa Sanpaolo Previdenza Sim S.p.A. presta la garanzia di restituzione agli iscritti del capitale o di un rendimento minimo, si procede sistematicamente alla valutazione basata su un modello integrato di tipo "Finanziario-Attuariale" che consente di stabilire delle relazioni d'ordine tra il rischio demografico e il rischio finanziario. Sulla base delle valutazioni effettuate non è stato ritenuto necessario procedere ad accantonamenti.

Ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, finalizzato all'analisi dei rischi e alla valutazione dei mezzi patrimoniali disponibili, è stato determinato il valore delle garanzie secondo la tradizionale metodologia "Value at Risk" (rischiosità prospettica ad un mese). Tale valore, calcolato al 31 dicembre 2013, risulta pari ad € 70.175.

### L.2 Altri impegni – Accordi

Non si segnalano accordi ai sensi del punto 22-ter del primo comma dell'art. 2427 del cc.

## SEZIONE 2 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

### 2.1 RISCHIO DI MERCATO

#### 2.1.1. Rischio di tasso di interesse e di prezzo

Il portafoglio titoli detenuti per la negoziazione è composto esclusivamente da titoli di stato a tasso fisso, con scadenza inferiore ad 1 anno e 2 mesi, ed a tasso variabile (CCT).

#### 1. Portafoglio di negoziazione: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e passività finanziarie

(Valori in euro)

Tipologia	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>	-	<b>11.982.810</b>	<b>9.066.531</b>	-	-	-	-
Titoli di debito	-	11.982.810	9.066.531	-	-	-	-
Altre attività	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività</b>	-	-	-	-	-	-	-
Debiti	-	-	-	-	-	-	-
Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-
Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-
Senza titoli sottostante	-	-	-	-	-	-	-

#### 2. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e passività finanziarie

(Valori in euro)

Tipologia	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>	<b>10.141.720</b>	-	-	<b>12.324</b>	<b>90.587</b>	-	-
Titoli di debito	-	-	-	12.324	90.587	-	-
Altre attività	10.141.720	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività</b>	<b>2.958.274</b>	-	-	-	-	-	-
Debiti	2.958.274	-	-	-	-	-	-
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-
Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-
Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-

## SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

### 3.1 IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

#### 3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

(Valori in euro)

Voci/Valori	31.12.2013	31.12.2012
1. Capitale	15.417.500	15.300.000
2. Sovraprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	7.078.309	6.997.067
- di utili	7.072.178	6.990.936
a) legale	433.795	352.553
b) statutaria	-	-
c) azioni proprie	-	-
d) altre	6.638.383	6.638.383
- altre	6.131	6.131
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	(18.132)	(22.074)
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (perdita) d'esercizio	3.608.570	1.624.849
<b>Totale</b>	<b>26.104.379</b>	<b>23.921.916</b>

### 3.2 IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

#### 3.2.1 Patrimonio di vigilanza

##### 3.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

(Valori in euro)

	31.12.2013	31.12.2012
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>22.477.677</b>	<b>22.297.067</b>
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:	-	-
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-	-
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)</b>	<b>22.477.677</b>	<b>22.297.067</b>
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	2.924.624	2.924.624
<b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)</b>	<b>19.553.053</b>	<b>19.372.443</b>
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	-	-
G. Filtri prudenziali del patrimonio di vigilanza supplementare:	-	-
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-	-
<b>H. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (F+G)</b>	-	-
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-	-
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)</b>	-	-
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
<b>N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)</b>	<b>19.553.053</b>	<b>19.372.443</b>
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-	-
<b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)</b>	<b>19.553.053</b>	<b>19.372.443</b>

## 3.2.2 Adeguatezza patrimoniale

### 3.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

(Valori in euro)

Requisiti patrimoniali	31.12.2013	31.12.2012
Requisito patrimoniale per rischi di mercato	-	-
Requisito patrimoniale per rischi di controparte e di credito	530.687	276.416
Requisito patrimoniale aggiuntivo per rischio di concentrazione	-	-
Requisito patrimoniale per garanzia su fondi pensione gestiti	70.175	922.876
Requisito patrimoniale per altri rischi	1.780.635	1.567.139
Requisito patrimoniale per rischio operativo	-	-
<b>Requisiti patrimoniali complessivi richiesti dalla normativa prudenziale</b>	<b>1.780.635</b>	<b>1.567.139</b>
<b>Casi particolari: Requisito patrimoniale complessivo</b>	<b>1.335.476</b>	<b>1.175.354</b>

Il requisito complessivo per la Società risulta ridotto del 25% in quanto appartiene ad un gruppo bancario che rispetta il requisito consolidato.



## SEZIONE 4 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

(Valori in euro)

Voci	31.12.2013	31.12.2012
<b>10. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>3.608.570</b>	<b>1.624.849</b>
<b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>		
20. Attività materiali	-	-
30. Attività immateriali	-	-
<b>40. Piani a benefici definiti</b>	<b>3.942</b>	<b>(20.435)</b>
<b>50. Attività non correnti in via di dismissione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>60. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>		
<b>70. Copertura di investimenti esteri</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
<b>80. Differenze cambio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
<b>90. Copertura dei flussi finanziari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
<b>100. Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) variazioni di valore	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
<b>110. Attività non correnti in via di dismissione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
<b>120. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) variazioni di fair value	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-
c) altre variazioni	-	-
<b>130. Totale altre componenti reddituali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>140. REDDITIVITÀ COMPLESSIVA (VOCE 10 + 110)</b>	<b>3.612.512</b>	<b>1.604.414</b>

## SEZIONE 5 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 5.1 INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

(Valori in euro)

	Consiglieri e Sindaci	Di cui corrisposto	Altri Manager	Di cui corrisposto
Benefici a breve termine <sup>(1)</sup>	242.183	242.183	161.545	161.545
<i>di cui: parte variabile (bonus)</i>				
Benefici successivi al rapporto di lavoro <sup>(2)</sup>	-	-	12.767	12.767
Altri benefici a lungo termine <sup>(3)</sup>	-	-	-	-
<i>di cui: parte variabile (bonus)</i>				
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro <sup>(4)</sup>	-	-	-	-
Pagamenti in azioni <sup>(5)</sup>	-	-	-	-
<b>Totale remunerazioni corrisposte ai Dirigenti con responsabilità strategiche</b>	<b>242.183</b>	<b>242.183</b>	<b>174.312</b>	<b>174.312</b>
<b>Numero di soggetti</b>	<b>7</b>		<b>1</b>	

(1) Include anche i compensi fissi e variabili degli Amministratori in quanto assimilabili al costo del lavoro e gli oneri sociali a carico dell'azienda per i dipendenti.

(2) Include la contribuzione aziendale ai fondi pensione e l'accantonamento al TFR nelle misure previste dalla legge e dai regolamenti aziendali.

(3) Include una stima degli accantonamenti per i premi di anzianità dei dipendenti.

(4) Include gli oneri corrisposti per l'incentivazione al pensionamento.

(5) Include il costo per i piani di stock option determinato in base ai criteri dell'IFRS 2 ed imputato in bilancio.

### 5.2 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI

La Società non ha alla data di chiusura del bilancio alcun rapporto di credito o garanzia nei confronti di amministratori e sindaci.

### 5.3 INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Al 31 dicembre 2013 la Società è controllata direttamente da:

**INTESA  SANPAOLO**

**Intesa Sanpaolo S.p.A.**

Piazza San Carlo, 156  
10121 - Torino

Capitale sociale € 8.549.266.378,64 interamente versato

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158

Numero di Partita Iva 10810700152

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

La Società fa quindi parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A..

I rapporti con la Capogruppo nel corso del periodo sono stati, per quanto riguarda la gestione societaria, quelli connessi allo svolgimento dell'attività di collocamento dei fondi, quelli attinenti alla tenuta del conto corrente bancario, quelli connessi alla fornitura di servizi diversi (informativa finanziaria, gestione sistemi informatici ecc.), quelli derivanti dal rimborso del costo del personale distaccato presso la Società dalla Capogruppo, nonché i compensi corrisposti alla stessa per cariche sociali ricoperte da suoi dirigenti.

I rapporti con la partecipata Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. sono quelli connessi alla fornitura di servizi (quali EDP, gestione hardware, gestione sistemi informatici) e quelli derivanti dal rimborso del costo del personale distaccato presso la Società.

È inoltre delegata/subdelegata alle società Eurizon Capital SGR S.p.A. e Epsilon SGR Associati S.p.A. la gestione finanziaria dei patrimoni dei fondi pensione aperti istituiti e dei fondi pensione negoziali ricevuti in delega.

Nei confronti di società controllate o sottoposte ad influenza notevole da parte della Capogruppo si evidenziano i rapporti connessi allo svolgimento delle attività di collocamento e gestione finanziaria per conto dei fondi, ovvero di prestazione di servizi.

I rapporti tra la Società, la Capogruppo e le imprese del Gruppo sono regolati da apposite convenzioni a condizioni di mercato.

### Rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2013 con parti correlate

(Valori in euro)

	(a) Controllante	(b) Entità esercitanti influenza notevole sulla società	(c) Controllate	(d) Collegate	(e) Joint venture	(f) Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale
Partecipazioni	-	-	10.000	-	-	-	10.000
Attività Finanziarie per la negoziazione	5.247.286	-	-	-	-	-	5.247.286
Attività Finanziarie HTM	103.001	-	-	-	-	-	103.001
Crediti Banche	553.792	-	-	-	-	-	553.792
Altri Crediti	24.200	-	2.287.683	-	-	-	2.311.883
Altre Attività	101.222	-	-	-	-	-	101.222
Debiti Banche	(634.033)	-	(540.855)	-	-	-	(1.174.888)
Altri Debiti	-	-	(886.300)	-	-	-	(886.300)
Altre Passività	(992.394)	-	(92.688)	-	-	-	(1.085.082)
Garanzie Rilasciate	-	-	-	-	-	-	-

### Rapporti economici intercorsi al 31 dicembre 2013 con parti correlate

(Valori in euro)

	(a) Controllante	(b) Entità esercitanti influenza notevole sulla società	(c) Controllate	(d) Collegate	(e) Joint venture	(f) Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale
Interessi Attivi e Altri Proventi di gestione	(117.475)	-	-	-	-	-	(117.475)
Commissioni di Consulenza e Altri Servizi	15.000	-	479.893	-	-	-	494.893
Recupero Spese Personale Distaccato	-	-	116.448	-	-	-	116.448
Commissioni Passive	(2.384.717)	-	(3.398.385)	-	-	-	(5.783.104)
Altri Servizi	(55.189)	-	(755.258)	-	-	-	(810.446)
Oneri Personale Distaccato	(413.383)	-	(214.757)	-	-	-	(628.140)

I controvalori riportati nelle tabelle sopra esposte sono riassuntivi dei rapporti intercorsi tra la Società e le seguenti controparti:

- (a) In qualità di controllante
  - Intesa Sanpaolo S.p.A.
  
- (c) In qualità di controllate dalla controllante
  - Banca di Trento e Bolzano S.p.A.
  - Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A.
  - Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A.
  - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.
  - Banca Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.
  - Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.
  - Banco di Napoli S.p.A.
  - Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.
  - Cassa di Risparmio di Forlì e della Romagna S.p.A.
  - Banca di Credito Sardo S.p.A.
  - Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
  - Fideuram Vita S.p.A.
  - Epsilon SGR S.p.A.
  - Eurizon Capital SGR S.p.A.
  - Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A.
  - Banca dell'Adriatico S.p.A.
  - Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A.
  - Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.

**Intesa Sanpaolo Previdenza Sim S.p.A.**

**Il Presidente**



# **Relazione del Collegio Sindacale**



**“Relazione del Collegio Sindacale all’Assemblea di Intesa Sanpaolo  
Previdenza SIM SpA ai sensi dell’art. 2429 cod. civ.”**

All’Azionista unico  
di Intesa Sanpaolo Previdenza SIM SpA,

nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 abbiamo svolto l’attività di vigilanza prevista dalla legge e dallo Statuto, tenuto anche conto dei Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferiamo con la presente Relazione redatta ai sensi dell’art. 2429 cod. civ.

Avuto riguardo alle modalità con cui abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza, diamo atto di avere:

- partecipato alle riunioni dell’Assemblea e del Consiglio di Amministrazione che si sono tenute nel corso dell’esercizio e ottenuto dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni sull’attività sociale;
- effettuato sette verifiche periodiche avvalendoci dell’assistenza sia della funzione amministrazione e servizi societari, sia delle strutture organizzative che svolgono le funzioni di controllo interno. In particolare, diamo atto che nel corso dell’esercizio sono proseguiti con continuità i contatti con le funzioni di amministrazione e servizi societari, di compliance, di risk management e di internal audit, quest’ultima affidata alla Direzione Centrale della Capogruppo;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l’attività di nostra competenza sul grado di adeguatezza dell’assetto organizzativo e dei controlli interni della Società, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sia mediante indagini dirette che mediante la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate. A tale riguardo, segnaliamo che nel corso dell’esercizio è proseguito il processo di adeguamento del Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 (M.O.G.) alle intervenute novità legislative in materia, sulla base anche delle “Linee Guida” della Capogruppo.

In qualità di membri dell’Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001, a ciò nominati con delibere dell’Assemblea del 24 aprile 2012 e del 18

Mi  
FA

marzo 2013, riferiamo che nel corso dell'esercizio non sono emersi aspetti di rilievo riguardo all'osservanza del M.O.G., all'efficacia e alla capacità dei processi operativi di prevenire potenziali comportamenti illeciti, all'osservanza delle disposizioni in materia di antiriciclaggio e alla formazione del personale dipendente della Società;



- vigilato sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali, nonché l'affidabilità di quest'ultimo nella rappresentazione dei fatti di gestione;
- vigilato, in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, sul processo di informativa finanziaria e sulla revisione legale dei conti, affidata a KPMG SpA con delibera assembleare del 18 marzo 2013 per il periodo 2013-2021.

A tale riguardo, diamo atto di aver: i) recepito i risultati delle verifiche trimestrali sulla corretta tenuta della contabilità sociale svolte dalla società incaricata della revisione legale dei conti; ii) ricevuto dalla società di revisione le Relazioni previste dagli artt. 14 e 19, comma tre, del D.Lgs. n. 39/2010; iii) ricevuto dalla società di revisione attualmente in carica la "Conferma annuale dell'indipendenza" ai sensi dell'art. 17, comma nove, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2010; iv) analizzato i rischi relativi all'indipendenza della società di revisione legale dei conti e le misure da essa adottate per limitare tali rischi.

Nel corso dell'esercizio non sono stati conferiti a KPMG SpA, e a società appartenenti alla sua "rete", incarichi per servizi diversi da quello della revisione legale dei conti;

- verificato l'osservanza delle norme di legge e degli standard contabili inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio dell'esercizio. In particolare, l'impairment test sul valore dell'avviamento contabilizzato nell'esercizio 2002 in occasione dell'acquisizione della business unit di Intesa Asset Management SGR SpA dedicata alla previdenza complementare ha confermato la validità dello stesso. Tale valore è stato iscritto con il nostro consenso.

Abbiamo acquisito adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, che ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto sociale.

  
FA 



Anche nell'esercizio 2013, Intesa Sanpaolo Previdenza Sim SpA ha proseguito l'operazione di razionalizzazione e semplificazione delle forme pensionistiche all'interno del Gruppo. La Società ha altresì deliberato l'operazione di acquisizione del Fondo Pensione Aperto di Banca CR Firenze-operazione con parti correlate e soggetti collegati, in relazione alla quale sono state osservate le procedure in essere con parti correlate.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio non sono emersi fatti censurabili tali da richiederne la loro segnalazione.

In particolare, non abbiamo avuto notizia di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate nell'esercizio, comprese quelle infragruppo o con parti correlate. Tali ultime operazioni, tra cui quella sopra richiamata, come pure i loro principali effetti di natura economica, sono indicate nella Relazione degli Amministratori e nella Nota Integrativa.

Segnaliamo, inoltre, di aver verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori che, per quanto a nostra conoscenza, illustra esaurientemente e con chiarezza la situazione della Società, le caratteristiche di andamento della gestione durante il trascorso esercizio e la sua prevedibile evoluzione, nonché i principali rischi e incertezze a cui è esposta.

Tenuto conto che la revisione legale dei conti di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 è affidata alla società di revisione KPMG SpA, abbiamo esaminato il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2013, predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

A tale riguardo, segnaliamo di aver verificato la conformità dello stesso alle disposizioni di legge e regolamentari sotto il profilo della conformazione e della struttura.

A compendio della nostra attività di vigilanza svolta nel trascorso esercizio, tenuto conto che la Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio è stata emessa senza rilievi e richiami di informativa, anche per quanto attiene il giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio, attestiamo il nostro accordo con la proposta formulata dagli Amministratori sia in ordine all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2013, sia per quanto riguarda la proposta di destinazione dell'utile

The image shows a handwritten signature in dark ink, which appears to be 'Puc'. Below the signature, the initials 'PA' are written in a similar style. To the right of these initials, there is a stylized, circular mark or flourish.

da esso emergente, pari a € 3.608.569,87 formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 15 marzo 2014

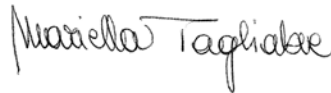
Domenico Benzoni



Fabrizio Angelelli



Mariella Tagliabue



# Relazione della Società di Revisione



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1  
Telefax +39 02 67632445  
e-mail [it-fraudItaly@kpmg.it](mailto:it-fraudItaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspsa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspsa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Agli Azionisti di  
Intesa Sanpaolo Previdenza SIM S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Intesa Sanpaolo Previdenza SIM S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori di Intesa Sanpaolo Previdenza SIM S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nella nota integrativa, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati ed assoggettati a revisione contabile da altro revisore che aveva emesso la relazione di revisione in data 8 marzo 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nella nota integrativa, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Intesa Sanpaolo Previdenza SIM S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia Cagliari  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 8.585.850,00 i.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512667  
Part.IVA 00709600159  
VAT number 00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI (ITALIA)



corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Intesa Sanpaolo Previdenza SIM S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Come richiesto dalla legge, gli amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Intesa Sanpaolo Previdenza SIM S.p.A. non si estende a tali dati.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Intesa Sanpaolo Previdenza SIM S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Intesa Sanpaolo Previdenza SIM S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 14 marzo 2014

KPMG S.p.A.

Vito Antonini  
Socio



**Allegati**





# Principi contabili internazionali omologati sino al 31 dicembre 2013

PRINCIPI CONTABILI		REGOLAMENTO OMOLOGAZIONE
IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali	1126/2008 mod. 1260/2008 - 1274/2008 - 69/2009 - 70/2009 - 254/2009 - 494/2009 - 495/2009 - 1136/2009 - 1164/2009 - 550/2010 - 574/2010 - 662/2010 - 149/2011 - 1205/2011 - 475/2012 - 1254/2012 (*) - 1255/2012 - 183/2013 - 301/2013 - 1174/2013 (*)
IFRS 2	Pagamenti basati su azioni	1126/2008 mod. 1261/2008 - 495/2009 - 243/2010 - 244/2010 - 1254/2012 (*) - 1255/2012
IFRS 3	Aggregazioni aziendali	1126/2008 mod. 495/2009 - 149/2011 - 1254/2012 (*) - 1255/2012 - 1174/2013 (*)
IFRS 4	Contratti assicurativi	1126/2008 mod. 1274/2008 - 494/2009 - 1165/2009 - 1255/2012
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate	1126/2008 mod. 1274/2008 - 70/2009 - 494/2009 - 1142/2009 - 243/2010 - 475/2012 - 1254/2012 (*) - 1255/2012
IFRS 6	Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie	1126/2008
IFRS 7	Strumenti finanziari: informazioni integrative	1126/2008 mod. 1274/2008 - 53/2009 - 70/2009 - 495/2009 - 824/2009 - 1165/2009 - 574/2010 - 149/2011 - 1205/2011 - 475/2012 - 1254/2012 (*) - 1255/2012 - 1256/2012 (**) - 1174/2013 (*)
IFRS 8	Settori operativi	1126/2008 mod. 1274/2008 - 243/2010 - 632/2010 - 475/2012
IFRS 10	Bilancio consolidato	1254/2012 (*) mod. 313/2013 (*) - 1174/2013 (*)
IFRS 11	Accordi a controllo congiunto	1254/2012 (*) mod. 313/2013 (*)
IFRS 12	Informativa sulle partecipazioni in altre entità	1254/2012 (*) mod. 313/2013 (*) - 1174/2013 (*)
IFRS 13	Valutazioni del fair value	1255/2012
IAS 1	Presentazione del bilancio	1126/2008 mod. 1274/2008 - 53/2009 - 70/2009 - 494/2009 - 243/2010 - 149/2011 - 475/2012 - 1254/2012 (*) - 1255/2012 - 301/2013
IAS 2	Rimanenze	1126/2008 mod. 70/2009 - 1255/2012
IAS 7	Rendiconto finanziario	1126/2008 mod. 1260/2008 - 1274/2008 - 70/2009 - 494/2009 - 243/2010 - 1254/2012 (*) - 1174/2013 (*)
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori	1126/2008 mod. 1274/2008 - 70/2009 - 1255/2012
IAS 10	Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio	1126/2008 mod. 1274/2008 - 70/2009 - 1142/2009 - 1255/2012
IAS 11	Lavori su ordinazione	1126/2008 mod. 1260/2008 - 1274/2008
IAS 12	Imposte sul reddito	1126/2008 mod. 1274/2008 - 495/2009 - 475/2012 - 1254/2012 (*) - 1255/2012 - 1174/2013 (*)
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari	1126/2008 mod. 1260/2008 - 1274/2008 - 70/2009 - 495/2009 - 1255/2012 - 301/2013
IAS 17	Leasing	1126/2008 mod. 243/2010 - 1255/2012
IAS 18	Ricavi	1126/2008 mod. 69/2009 - 1254/2012 (*) - 1255/2012
IAS 19	Benefici per i dipendenti	1126/2008 mod. 1274/2008 - 70/2009 - 475/2012 - 1255/2012
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica	1126/2008 mod. 1274/2008 - 70/2009 - 475/2012 - 1255/2012
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere	1126/2008 mod. 1274/2008 - 69/2009 - 494/2009 - 149/2011 - 475/2012 - 1254/2012 (*) - 1255/2012
IAS 23	Oneri finanziari	1126/2008 mod. 1260/2008 - 70/2009
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate	1126/2008 mod. 1274/2008 - 632/2010 - 475/2012 - 1254/2012 (*) - 1174/2013 (*)
IAS 26	Rilevazione e rappresentazione in bilancio di fondi pensione	1126/2008
IAS 27	Bilancio consolidato e separato	1126/2008 mod. 1274/2008 - 69/2009 - 70/2009 - 494/2009 - 1254/2012 (*) - 1174/2013 (*)
IAS 28	Partecipazioni in società collegate	1126/2008 mod. 1274/2008 - 70/2009 - 494/2009 - 495/2009 - 1254/2012 (*) - 1255/2012
IAS 29	Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate	1126/2008 mod. 1274/2008 - 70/2009
IAS 31	Partecipazioni in joint venture (abrogato dal Regolamento n. 1254/2012)	1126/2008 mod. 70/2009 - 494/2009 - 149/2011 - 1254/2012 (*) - 1255/2012

PRINCIPI CONTABILI		REGOLAMENTO OMOLOGAZIONE
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio	1126/2008 mod. 1274/2008 - 53/2009 - 70/2009 - 494/2009 - 495/2009 - 1293/2009 - 475/2012 - 1254/2012 (*) - 1255/2012 - 1256/2012 (**) - 301/2013 - 1174/2013 (*)
IAS 33	Utile per azione	1126/2008 mod. 1274/2008 - 494/2009 - 495/2009 - 475/2012 - 1254/2012 (*) - 1255/2012
IAS 34	Bilanci intermedi	1126/2008 mod. 1274/2008 - 70/2009 - 495/2009 - 149/2011 - 475/2012 - 1255/2012 - 301/2013 - 1174/2013 (*)
IAS 36	Riduzione di valore delle attività	1126/2008 mod. 1274/2008 - 69/2009 - 70/2009 - 495/2009 - 243/2010 - 1254/2012 (*) - 1255/2012 - 1374/2013 (*)
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali	1126/2008 mod. 1274/2008 - 495/2009
IAS 38	Attività immateriali	1126/2008 mod. 1260/2008 - 1274/2008 - 70/2009 - 495/2009 - 243/2010 - 1254/2012 (*) - 1255/2012
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione (ad eccezione di talune disposizioni relative alla contabilizzazione delle operazioni di copertura)	1126/2008 mod. 1274/2008 - 53/2009 - 70/2009 - 494/2009 - 495/2009 - 824/2009 - 839/2009 - 1171/2009 - 243/2010 - 149/2011 - 1254/2012 (*) - 1255/2012 - 1174/2013 (*) - 1375/2013 (*)
IAS 40	Investimenti immobiliari	1126/2008 mod. 1274/2008 - 70/2009 - 1255/2012
IAS 41	Agricoltura	1126/2008 mod. 1274/2008 - 70/2009 - 1255/2012

(\*) Le società applicano quanto previsto dal presente Regolamento al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci dopo il 1 gennaio 2014.

(\*\*) Le società applicano quanto previsto dal presente Regolamento al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci dopo il 1 gennaio 2013 (modifiche IFRS 7) o dopo il 1 gennaio 2014 (modifiche IAS 32).

INTERPRETAZIONI		REGOLAMENTO OMOLOGAZIONE
IFRIC 1	Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività similari	1126/2008 mod. 1260/2008 - 1274/2008
IFRIC 2	Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili	1126/2008 mod. 53/2009 - 1255/2012 - 301/2013
IFRIC 4	Determinare se un accordo contiene un leasing	1126/2008 mod. 254/2009 - 1255/2012
IFRIC 5	Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali	1126/2008 mod. 1254/2012 (*)
IFRIC 6	Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico - Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	1126/2008
IFRIC 7	Applicazione del metodo della rideterminazione del valore ai sensi dello IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate	1126/2008 mod. 1274/2008
IFRIC 9	Rideterminazione del valore dei derivati incorporati	1126/2008 mod. 495/2009 - 1171/2009 - 243/2010 - 1254/2012 (*)
IFRIC 10	Bilanci intermedi e riduzione di valore	1126/2008 mod. 1274/2008
IFRIC 12	Accordi per servizi in concessione	254/2009
IFRIC 13	Programmi di fedelizzazione della clientela	1262/2008 mod. 149/2011 - 1255/2012
IFRIC 14	Il limite relativo ad una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione	1263/2008 mod. 1274/2008 - 633/2010 - 475/2012
IFRIC 15	Accordi per la costruzione di immobili	636/2009
IFRIC 16	Coperture di un investimento netto in una gestione estera	460/2009 mod. 243/2010 - 1254/2012 (*)
IFRIC 17	Distribuzioni ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide	1142/2009 mod. 1254/2012 (*) - 1255/2012
IFRIC 18	Cessioni di attività da parte della clientela	1164/2009
IFRIC 19	Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale	662/2010 mod. 1255/2012
IFRIC 20	Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto	1255/2012
SIC 7	Introduzione dell'euro	1126/2008 mod. 1274/2008 - 494/2009
SIC 10	Assistenza pubblica – Nessuna specifica relazione con le attività operative	1126/2008 mod. 1274/2008
SIC 12	Consolidamento – Società a destinazione specifica (Società veicolo) (abrogato dal Regolamento n. 1254/2012)	1126/2008 mod. 1254/2012 (*)
SIC 13	Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo (abrogato dal Regolamento n. 1254/2012)	1126/2008 mod. 1274/2008 - 1254/2012 (*)
SIC 15	Leasing operativo – Incentivi	1126/2008 mod. 1274/2008
SIC 25	Imposte sul reddito – Cambiamenti nella condizione fiscale di un'entità o dei suoi azionisti	1126/2008 mod. 1274/2008
SIC 27	La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing	1126/2008
SIC 29	Accordi per servizi in concessione: informazioni integrative	1126/2008 mod. 1274/2008 - 254/2009
SIC 31	Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria	1126/2008
SIC 32	Attività immateriali – Costi connessi a siti web	1126/2008 mod. 1274/2008

(\*) Le società applicano quanto previsto dal presente Regolamento al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci dopo il 1 gennaio 2014.

# Bilancio di INTESA SANPAOLO S.p.A.

## PROSPETTI CONTABILI

(Valori in euro)

VOCI DELL'ATTIVO	31.12.2012	31.12.2011	variazioni	
			assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	2.816.857.782	1.848.945.593	967.912.189	52
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	21.751.877.768	18.575.540.725	3.176.337.043	17
30. Attività finanziarie valutate al fair value	522.026.699	354.385.987	167.640.712	47
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	35.981.827.384	12.663.596.726	23.318.230.658	n.s.
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	299.702.444	527.928.300	(228.225.856)	(43)
60. Crediti verso banche	96.146.679.041	146.831.937.085	(50.685.258.044)	(34)
70. Crediti verso clientela	217.405.984.679	170.045.411.023	47.360.573.656	28
80. Derivati di copertura	9.639.411.324	7.901.624.571	1.737.786.753	22
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	70.810.509	75.951.776	(5.141.267)	(7)
100. Partecipazioni	32.808.843.794	39.630.516.930	(6.821.673.136)	(17)
110. Attività materiali	2.484.458.120	2.438.394.026	46.064.094	2
120. Attività immateriali	5.378.530.092	5.541.232.947	(162.702.855)	(3)
di cui:				
- avviamento	2.638.465.552	2.691.465.552	(53.000.000)	(2)
130. Attività fiscali	8.979.529.347	9.027.026.498	(47.497.151)	(1)
a) correnti	2.129.786.343	1.659.136.201	470.650.142	(28)
b) anticipate	6.849.743.004	7.367.890.297	(518.147.293)	(7)
- di cui trasformabili in credito di imposta	4.894.270.729	5.487.196.829	(592.926.100)	(11)
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	424.000	424.000	-	-
150. Altre attività	3.938.962.360	3.781.585.773	157.376.587	4
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>438.225.925.343</b>	<b>419.244.501.960</b>	<b>18.981.423.383</b>	<b>5</b>

(Valori in euro)

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		31.12.2012	31.12.2011	variazioni	
				assolute	%
10.	Debiti verso banche	120.428.543.870	112.670.044.875	7.758.498.995	7
20.	Debiti verso clientela	107.320.389.575	95.324.154.243	11.996.235.332	13
30.	Titoli in circolazione	133.145.215.787	142.697.504.563	(9.552.288.776)	(7)
40.	Passività finanziarie di negoziazione	15.546.532.083	13.043.635.022	2.502.897.061	19
50.	Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
60.	Derivati di copertura	7.277.579.986	2.464.909.523	4.812.670.463	n.s.
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	1.146.161.041	1.175.685.301	(29.524.260)	(3)
80.	Passività fiscali	1.556.929.721	648.071.451	908.858.270	n.s.
	a) correnti	1.062.350.345	211.363.886	850.986.459	n.s.
	b) differite	494.579.376	436.707.565	57.871.811	13
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-
100.	Altre passività	5.373.111.866	4.537.746.456	835.365.410	18
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	497.336.075	590.315.537	(92.979.462)	(16)
120.	Fondi per rischi ed oneri	1.644.073.700	1.821.521.758	(177.448.058)	(10)
	a) quiescenza e obblighi simili	318.080.960	306.004.877	12.076.083	4
	b) altri fondi	1.325.992.740	1.515.516.881	(189.524.141)	(13)
130.	Riserve da valutazione	(178.954.901)	108.637.384	(287.592.285)	n.s.
140.	Azioni rimborsabili	-	-	-	-
150.	Strumenti di capitale	-	-	-	-
160.	Riserve	3.925.325.597	6.994.162.337	(3.068.836.740)	(44)
170.	Sovrapprezzi di emissione	31.092.720.491	36.301.937.559	(5.209.217.068)	(14)
180.	Capitale	8.545.681.412	8.545.561.614	119.798	n.s.
190.	Azioni proprie (-)	(6.348.121)	-	6.348.121	n.s.
200.	Utile (perdita) d'esercizio	911.627.161	-7.679.385.663	8.591.012.824	n.s.
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>438.225.925.343</b>	<b>419.244.501.960</b>	<b>18.981.423.383</b>	<b>5</b>

(Valori in euro)

CONTO ECONOMICO		31.12.2012	31.12.2011	Variazioni	
				assolute	%
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	10.064.744.456	9.260.765.550	803.978.906	9
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(7.640.851.985)	(6.816.245.173)	824.606.812	12
30.	Margine di interesse	2.423.892.471	2.444.520.377	(20.627.906)	(1)
40.	Commissioni attive	2.394.098.011	2.303.027.213	91.070.798	4
50.	Commissioni passive	(492.994.160)	(324.352.786)	168.641.374	52
60.	Commissioni nette	1.901.103.851	1.978.674.427	(77.570.576)	(4)
70.	Dividendi e proventi simili	1.245.116.523	1.620.278.515	(375.161.992)	(23)
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	54.807.406	(193.285.438)	248.092.844	n.s.
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	21.637.381	(24.557.250)	46.194.361	n.s.
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	1.233.753.422	470.928.302	762.825.120	n.s.
	a) crediti	(563.071)	5.024.005	(5.587.076)	n.s.
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	238.575.184	377.383.059	(138.807.875)	(37)
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-
	d) passività finanziarie	995.741.309	88.521.238	907.220.071	n.s.
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	15.465.437	(29.059.875)	44.525.312	n.s.
120.	Margine di intermediazione	6.895.776.491	6.267.499.058	628.277.433	10
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.439.302.584)	(1.467.746.385)	(28.443.801)	(2)
	a) crediti	(1.363.893.310)	(1.388.333.278)	(24.439.968)	(2)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(43.241.910)	(55.725.110)	(12.483.200)	(22)
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	69.117	(69.117)	138.243	n.s.
	d) altre operazioni finanziarie	(32.236.481)	(23.618.880)	8.617.601	37
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	5.456.473.907	4.799.752.673	656.721.234	14
150.	Spese amministrative:	(4.014.094.720)	(4.501.977.232)	(487.882.512)	(11)
	a) spese per il personale	(2.121.516.859)	(2.446.428.938)	(324.912.079)	(13)
	b) altre spese amministrative	(1.892.577.861)	(2.055.548.294)	(162.970.433)	(8)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(59.345.074)	(120.870.855)	(61.525.781)	(51)
170.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(127.923.138)	(116.002.875)	11.920.263	10
180.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(90.629.330)	(95.959.518)	(5.330.188)	(6)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	426.845.961	421.030.054	5.815.907	1
200.	Costi operativi	(3.865.146.301)	(4.413.780.426)	(548.634.125)	(12)
210.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(548.275.716)	(7.239.469.267)	(6.691.193.551)	(92)
220.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-	-
230.	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(3.376.750.939)	(3.376.750.939)	n.s.
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	22.572.581	125.510.200	(102.937.619)	(82)
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.065.624.471	(10.104.737.759)	11.170.362.230	n.s.
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(153.997.310)	2.425.352.096	(2.579.349.406)	n.s.
270.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	911.627.161	(7.679.385.663)	8.591.012.824	n.s.
280.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-
<b>290.</b>	<b>Utile/(perdita) d'esercizio</b>	<b>911.627.161</b>	<b>(7.679.385.663)</b>	<b>8.591.012.824</b>	<b>n.s.</b>













